



PROGETTO CONTINENTI



PER
UN NUOVO
MONDO
A DIFESA DEI DIRITTI UMANI
UNIVERSALI

Progetto Continenti

Associazione Onlus

Costituita il 10/05/1989 Rep. N. 1236 Racc. n. 182 Notaio Franco Formica in Roma -
Ag. Entrate: 29/12/1989 Cod. 12 - Associazione non riconosciuta - Attività: 94.99.40
- Organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale

Riconosciuta idonea come Ong dal Ministero Affari Esteri ai sensi della Legge n°
49/87

D.M. n°1999/128/004396/2 del 18.10.99 - D.M. n°2006/337/001888/6 del 09.05.2006

Iscritta all' "Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza
finalità di lucro" dell' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi
dell' art. 25 della legge n.125 dell' 11/07/2014 – Decreto 2016/337/000248/0

Anagrafe delle Onlus della Direzione Regionale Lazio
Prot. n. 28222 del 21/04/2015

Sede legale

Via dei Cappuccini, 18 - 02042 Collevocchio (RI)

Sede operativa

Piazza Sidney Sonnino, 13 - 00153 ROMA

Altre sedi operative:

Regione Liguria

Genova

Salita Granarolo, 67/11

Finale Ligure

Strada Giuliano, 42

Regione Puglia - Bitonto

Via Ministro Vacca, 1A

Regione Lombardia - Milano

Viale Coni Zugna, 34

Regione Abruzzo - Penne

Via G.B. Valentini, 6

Regione Emilia Romagna - Cesena

Via Ida Sangiorgi, 306

Regione Campania - Napoli c/o Centro Remida

Via Curzio Malaparte, 90

Regione Toscana - Chianciano

Viale G. di Vittorio, 176

Regione Basilicata - Potenza

Via della Pineta, 13

Tali sedi sono riconosciute con Delibere del Consiglio Nazionale dell'Associazione.

Oltre a queste, sono presenti e attive sul territorio, seppur informalmente, le sedi
locali di Casoria, La Spezia, Mezzago, Avezzano, Salerno, Terracina, Castellana
Grotte, Tagliacozzo, Vico Equense, dove gruppi di volontari e amici di PC mettono
a disposizione il proprio tempo per contribuire alla realizzazione delle attività
associtative.

C.F. 90010410570

Tel./Fax: +39 06 5806455

Cell. Segreteria Nazionale: +39 331 8474271

info@progettocontinenti.org

comunicazione@progettocontinenti.org

progettocontinenti@pec.it

www.progettocontinenti.org



www.facebook.com/progetto.continenti



www.instagram.com/progettocontinenti/



www.linkedin.com/company/progetto-continenti

Codice Ateco: 82.9999

CCNL Confcommercio Terziario 8.38

Rete Associativa AOI



Realizzazione: Segreteria Nazionale

Progetto grafico: Porpora ADV di Michela Chesini - Verona

Consulenza: SISOCIALE Social Accountability Systems di Fabio Fornasini - Verona

Foto: Archivio Progetto Continenti

* Editoriale	
Saluto del Presidente	4
Saluto del Direttore	4
* Finalità del bilancio	
Matrice di raccordo con Linee Guida Ministeriali	6
Attestazione esterna - Relazione Organo di controllo	8
* Chi siamo	
La nostra storia	10
Sintesi 2023 sull'Associazioni	11
Le Reti associative	12
Dove operiamo	13
La mission	14
I settori di intervento	15
Il mondo di Progetto Continenti - mappatura stakeholder	17
Obiettivi e strategie a medio e lungo termine	18
Il Codice Etico	20
I Partner locali:	22
· Fundasal - El Salvador	24
· Fundebase - Guatemala	26
· Istituto San Bonifacio - Guatemala	28
· Agims - Guatemala	30
· Padrinos Magicos - Bolivia	32
· CCFO - Cambogia	34
· Positive Action - Myanmar	36
· COLDA - Myanmar	38
· Vicariato Apostolico di Hawassa - Etiopia	40
· Atelier Remida Campania - Napoli	42
I Gruppi locali	45
Governance - Struttura associativa	46
Risorse umane	48
* Attività annuali e risultati	
America Centrale - Guatemala	51
Sud America - Bolivia	57
Sud Est Asiatico - Myanmar	58
Africa - Etiopia	60
Italia - Napoli	62
Progetti in istruttoria	64
* Comunicazione e Raccolta Fondi	68
Le risorse di Progetto Continenti	70
* Il Bilancio in sintesi - Nota Integrativa	
Revisione e certificazione - Regime di pubblicità	72
Stato Patrimoniale	73
Rendiconto Gestionale	77
Impiego delle risorse	80
Raccolta fondi	81
Trasparenza ai sensi L. 124/2017	82
Oneri per progetti	83
* Piano di miglioramento	85

Progetto Continenti Editoriale



Giovanni Penco
Presidente Progetto Continenti

Cari amici ed amiche di Progetto Continenti,

oggi, di fronte a tutte le tensioni globali di un mondo che è in profonda crisi, sono contento di ripercorrere il cammino fatto insieme nel 2023: mi da fiducia e speranza.

E' stato bello ritrovarci in Assemblea e nei Gruppi Locali. Ci siamo guardati in faccia, abbiamo fatto memoria degli sforzi fatti per la nostra associazione, ci siamo raccontati i successi non scontati e i fallimenti imprevisi. Questa condivisione sicuramente ci ha dato più forza nel continuare il cammino insieme, ci ha fatto sentire meno soli e meno pesci fuor d'acqua nel mare agitato in cui viviamo.

Gli incontri a tema che abbiamo fatto online e il tema delle diseguaglianze che è stato il filo conduttore dell'Assemblea Nazionale, ci hanno fatto riflettere di come sia importante "saper guardare" il mondo oggi. Di come sia facile cedere all'indifferenza e perdere la capacità di sdegno per le ingiustizie.

La nostra mission è proprio questa: non restare indifferenti alle situazioni di oppressione e lo sdegno deve essere la forza che ci spinge.

L'azione di cooperazione che esercitiamo, sia essa per una persona o per un piccolo gruppo, per l'ideale che ci spinge, ha un valore più ampio, oso dire universale perché è rivolta all'Uomo chiunque sia ed ovunque si trovi.

Vivere questo ideale profondamente ci darà la capacità di contagiare altre persone che forse cercano un ideale e non lo trovano, che forse hanno perso la capacità di sognare e si disperano e che forse hanno perso la gioia di vivere e sono spenti.

L'augurio per quest'anno è quello di continuare il nostro cammino con gioia, con entusiasmo, con fiducia e con speranza perché solo così il nostro sogno si avvera.

Giovanni Penco
Presidente



Sergio Giani
Direttore Progetto Continenti

Care, cari,

ci sono molte cose accadute nel corso del 2023 che vorrei ricordare e condividere con voi. Vale la pena restringere il campo e fare insieme una riflessione su alcune di queste.

La prima cosa, magari non la più importante in assoluto, ma per Progetto Continenti sicuramente significativa, è stata la nostra assemblea di Maggio.

Erano molti anni che non si proponeva un momento comune così ben strutturato, con un convegno sul tema delle Diseguaglianze che ha visto la partecipazione di molti importanti relatori. Ci siamo potuti confrontare sulle diverse declinazioni del tema, analizzando e riflettendo insieme su aspetti relativi alla Diseguaglianze di genere, sociali, economiche... Credo che abbia rappresentato un'occasione di formazione ed allargamento delle nostre conoscenze e competenze.

Altro momento "interno": le visite programmate ai Gruppi Locali, propedeutici poi alla nuova organizzazione del Comitato. Abbiamo potuto riscontrare interesse e partecipazione da tutti i soci e volontari sui territori, ma, soprattutto, abbiamo avuto un giusto e adeguato tempo per aprire riflessioni sia sullo stato dei singoli gruppi che sulle loro attività ed anche sul rapporto con la Segreteria Nazionale, per attivare azioni congiunte e coordinate. Un buon esempio da perseguire anche negli anni a seguire.

Ancora, i nostri progetti ed il consolidarsi delle relazioni con i nostri partner. Come noto, questa impostazione è tesa a rafforzare l'idea di una concreta co-operazione finalizzata al loro rafforzamento ed alla consapevole e condivisa idea che autosviluppo e sostenibilità rappresentano dei momenti di forte crescita e di ricercata prospettiva.

Il bilancio sociale è la restituzione pubblica, ai nostri stakeholder, del lavoro di analisi e sistematizzazione del monitoraggio e della valutazione della pianificazione “strategica”, oltre che dei risultati concreti raggiunti nell’anno e del cambiamento, ovunque operato .

È frutto di un sistema informativo di natura non esclusivamente contabile, utile ai fini della rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, economici e ambientali delle attività svolte da un’organizzazione. Un affinamento dei processi di programmazione e controllo, per esprimere, attraverso precisi standard di riferimento, la multidimensionalità dei risultati raggiunti.

La nostra associazione, attualmente, non è soggetta all’obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio Sociale, non superando i limiti previsti con i proventi o entrate comunque denominate. Tuttavia, come ormai da alcuni anni, riteniamo sia una buona prassi quella di raccogliere ed evidenziare anno per anno informazioni essenziali e facoltative, per migliorare progressivamente il nostro processo di raccolta e monitoraggio dati, analisi e valutazione delle attività svolte, che nel tempo potranno diventare di riferimento per eventuali valutazioni di impatto.

Infatti il bilancio sociale, organizzato per paragrafi come previsto dalle Linee Guida ministeriali, permette non solo lo studio della propria performance, ma anche il progresso negli anni e il confronto con enti simili, attraverso un linguaggio e strumenti di comunicazione specifici.

Per la redazione di questo bilancio sociale 2023, come per i precedenti, sono stati adottati i principi alla base delle Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, D. Lgs. 04/07/2019, ai sensi del D. Lgs. 03/07/2017 n. 117, art. 14 c.1, per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

Tali principi si riferiscono a: rilevanza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Per il processo di redazione del bilancio, è stata redatta una check-list schematica e sintetica, con specifiche griglie di raccolta dati per ciascuna sezione, nel rispetto dei requisiti minimi previsti, ovvero cosa deve essere presente nel bilancio sociale. Nel limite imposto dalla nostra struttura, si è tenuto conto di alcuni standard di riferimento per esprimere i risultati raggiunti, anche in termini di impatto.

Un’informazione essenziale, semplificata, ma secondo un processo di rendicontazione sociale, rispondente ad una logica partecipata, sviluppata già dall’anno 2020, per garantire agli stakeholder informazioni chiare, utili e attendibili sull’associazione.

È ancora abbastanza complesso giungere ad una vera e propria monetizzazione del cambiamento, in funzione di una misurazione del capitale sociale, ma ci stiamo impegnando per tracciare nuovi percorsi di rendicontazione, perché ci sta a cuore la produzione di beni relazionali e la condivisione degli stessi con chi ci sostiene, nel breve come nel lungo periodo.

Per questo, gradualmente, stiamo ormai spostando la strategia passando dall’idea di progetto a quello di programma. Una collaborazione intorno ad un preciso intervento che possa avere termine solo quando i due obiettivi non si siano concretizzati.

È un passaggio che stiamo sperimentando ma che, in alcune situazioni, possono già concretizzarsi.

Guardando oltre, vorrei fare solo un invito: non abituiamoci alla conta delle vittime che le guerre stanno mietendo quotidianamente. E non limitiamoci a fare memoria dei soli due conflitti, Ucraina e Gaza, di cui, attraverso una cronaca quotidiana, abbiamo riscontri e analisi dettagliate.

Le tante guerre dimenticate che vanno avanti negli “altri” e “lontani” continenti devono sollevare altrettanta attenzione ed indignazione per i risvolti umani che portano con sé.

Di tutte queste vittime ormai abbiamo perso il conto e con esso rischiamo di perdere la ragione di una forte contrapposizione a questo stillicidio.

Teniamoci uniti, è la nostra storia, da sempre, che non può che alimentare la speranza di soluzioni non violente e rispettose dei diritti umani universalmente riconosciuti. E tale speranza possa rimanere nelle nostre convinzioni.

Sergio Giani
Direttore



Matrice di raccordo del bilancio sociale con le linee guida

Dettagli informativi richiesti dalle linee guida *

Cod. Schede	AREA INFORMATIVA	EV **	A/NA ***	Area	Pag.
Capitolo Informazioni generali					
1 - INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA					
1.1	Dichiarazione del vertice su valenza del BS, motivazioni e percorso di redazione	E	A	Editoriale	4
1.2	Periodo di rendicontazione	E	A	Inf.generali	1
1.3	N. di edizioni del BS	E	A	Editoriale	5
1.4	Processo seguito nell'elaborazione	V	A	Finalità	5
1.5	Perimetro del BS	E	A	Finalità	5
1.7	Cambiamenti di perimetro o metodi di misurazione		NA		
1.8	Eventuali attestazioni esterne	E	A	Finalità	8
1.9	Contatti e indirizzi utili - Uffici e personale di riferimento	E	A	Inf.generali	2
Capitolo Presentazione dell'Ong					
2 - CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVE					
2.1	Nome Ong	E	A	Inf. Generali	2
2.2	Indirizzo sede legale	E	A	Inf. Generali	2
2.3	Indirizzo sede operativa principale	E	A	Inf. Generali	2
2.4	Altre sedi secondarie	V	A	Inf. Generali	2
2.5	Forma giuridica	E	A	Inf. Generali	2
2.6	Configurazione fiscale Ong	E	A	Inf. Generali	2
2.7	Breve storia	V	A	Chi siamo	10
2.8	Dimensioni dell'Ong (informazioni sintetiche) Gruppi e Reti di appartenenza	E	A	Chi siamo	12
2.9	Paesi in cui opera la Ong	V	A	Chi siamo	13
2.11	Valori e finalità perseguite (mission)	E	A	Chi siamo	14
2.12	Indicazione dell'oggetto sociale	E	A	Chi siamo	14
2.13	Settore di attività prevalente	E	A	Chi siamo	15
2.14	Tipologia di beneficiari delle attività	E	A	Chi siamo	16
2.15	Codici adottati di condotta, principi, ecc.	V	A	Chi siamo	20
2.16	Indicazione obiettivi-strategie di medio-lungo termine	V	A	Chi siamo	18
3.1	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder	E	A	Chi siamo	17
3.4	Coinvolgimento degli stakeholder	E	A	Chi siamo	22
Capitolo Struttura/Governance					
4.1	Gruppi Locali - Assemblea Soci - N. Assemblee e partecipazione	E	A	Chi siamo	45-47
4.2-3-4	Composizione, nomina e n. incontri degli Organi statutari	E	A	Chi siamo	47
4.5-6	Rappresentanza legale e deleghe	E	A	Chi siamo	46
4.9-12	Composizione altri Organi di Controllo e compensi	E	A	Chi siamo	48
4.16	Regime di pubblicità del bilancio di esercizio	E	A	Bilancio	72
5.1	Reti di appartenenza e Collaborazioni	V	A	Chi siamo	12
6.1	Certificazioni esterne di Bilancio - bilancio di esercizio	E	A	Bilancio	72
	Certificazioni esterne di Bilancio - bilancio sociale	E	A	Chi siamo	8
8.1-2	Struttura organizzativa	E	A	Governance	46
9.1	N. Soci	E	A	Governance	48
9.2-3	Composizione base sociale età-sesso-anzianità associativa	V	A	Governance	48

Cod. Schede	AREA INFORMATIVA	EN**	A/NA***	Area	Pag.
Capitolo Risorse umane					
10.1	N. dipendenti a fine anno - evoluzione negli ultimi 3 anni	E	A	Risorse Umane	48
10.2-3	Suddivisione personale per età-sesso-funzione	V	A	Risorse Umane	48
10.4-5	Eventuale turnover - tipologia CCNL applicato	E	A	Risorse Umane	48
10.6-7	Compensi a non dipendenti - benefit	V	A	Risorse Umane	49
10.8	Costo massimo e minimo per categoria di lavoratori	V	A	Risorse Umane	48
10.18-19	Diversità e pari opportunità - n. donne sul totale lavoratori	V	A	Risorse Umane	48
10.20	N. contenziosi in essere nel periodo con i lavoratori - esito	E	NA		
12.1-2	N. volontari attivi in modo continuativo - età - sesso	E	NA		
12.4	N. totale di ore di volontariato offerte alla Ong	V	NA		
12.6	Gestione rimborsi spese ai volontari	E	NA		
12.7	Aggiornamento e formazione per i volontari	V	NA		
12.8	Indagini su motivazione e soddisfazione dei volontari	V	N/A		
12.10	Forme di copertura assicurativa per i volontari	V	A	Risorse Umane	49
Capitolo Progetti e attività istituzionali					
3 - AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI					
28.1	Strategia e target d'intervento	E	A	Chi siamo	14-15
28.2	Schede sintetiche dei progetti realizzati nell'anno	E	A	Attività	50-63
28.3	N. e valore dei progetti per settori-attività e area geografica	E	A	Attività	50-63
28.4	Informazioni quantitative-qualitative sui progetti, beneficiari diretti e indiretti	E	A	Attività	50-63
28.5-6	Nuove progettualità (finalità-aree di intervento) approvate	V	A	Attività	64
28.7-15	Processi di valutazione, rendicontazione, tempistiche di gestione, spese non riconosciute	V	N/A		
28.16-17	Risorse della Ong investite nei progetti-partenariati	V	A	Attività	50-63
Capitolo Dimensione economica					
4 - RISULTATI ECONOMICI ED AMBIENTALI					
38.1	Schemi di bilancio Rendiconto Gestionale - Stato Patrimoniale, Relazione di missione	E	A	Bilancio	71-83
38.4	Provenienza delle risorse economiche, contributi pubblici e privati	E	A	Bilancio	70
38.6	Dettaglio degli oneri sostenuti	E	A	Bilancio	80
38.9	Specifiche informazioni sulla Raccolta Fondi e relativi oneri	E	A	Bilancio	81-82
38.12	Destinazione delle risorse - donazioni per singoli progetti	E	A	Bilancio	83
Capitolo Piani di miglioramento					
5 - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO - QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE					
40.1	Quadro generale degli obiettivi di miglioramento	V	A		85
40.2	Questionario o indicazione di altri strumenti per raccogliere giudizi sul Bilancio Sociale e sull'operato della Ong	V	N/A		
40.3	Risultati emersi dalla valutazione del precedente Bilancio	V	N/A		

* Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale-Enti Terzo Settore ai sensi art. 14 c.1 D.Lgs. 117/2017

** Essenziale - Volontaria

*** Applicabile - Non Applicabile

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023 – PROGETTO CONTINENTI ONLUS

All'Assemblea degli associati della PROGETTO CONTINENTI ONLUS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 10 d.lgs. 112/2017 ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "PROGETTO CONTINENTI ONLUS".

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "PROGETTO CONTINENTI ONLUS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "PROGETTO CONTINENTI ONLUS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Luogo, data

Roma 8 maggio 2024

L'organo di controllo





**“La nostra missione
è *promuovere processi di
autosviluppo* per rimuovere le
cause del sottosviluppo
e della povertà”**

Progetto Continenti

La nostra storia



Progetto Continenti nasce da un viaggio di solidarietà in Nicaragua e Guatemala, compiuto nel 1988 da un piccolo gruppo di amici di varie città italiane, insieme a Giuseppe Florio, teologo biblista e animatore di Comunità di Base, socio fondatore e ora Presidente Onorario. In quella occasione fu consegnata una colletta a Ong e istituzioni locali, in segno di condivisione fraterna. Da quella prima esperienza maturò l'idea di fondare un'associazione, per contribuire con competenza alla costruzione di un mondo più solidale, partecipato e condiviso.



I nostri progetti, la nostra storia...

AMERICA LATINA

Guatemala dal 1989
Nicaragua 1989-2010
El Salvador dal 1992
Bolivia dal 2007
Brasile 2002
Perù 2006
Cuba 2000
Argentina 2009

SUD EST ASIATICO

Cambogia dal 1991
Myanmar dal 2004
Vietnam 1990-2005

MEDIO ORIENTE

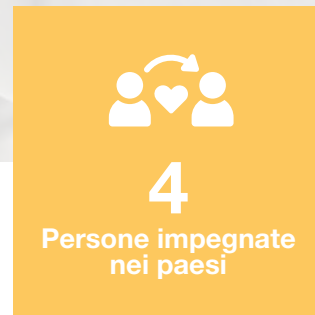
Palestina 2009

AFRICA

Etiopia dal 2002
Algeria 2006
Sud Sudan 2006-2020

PERCORSI IN ITALIA

Campagne sensibilizzazione
Attività di formazione
Seminari e Convegni
Turismo responsabile
Campi Giovani
Laboratori Didattici nelle Scuole
Tirocini universitari
Servizio Civile Universale



- * Educazione e istruzione formale e non formale di bambini e bambine, giovani e donne
- * Formazione professionale di giovani e donne
- * Protezione di donne vittime di violenza
- * Promozione della salute
- * Sviluppo agroecologico



Reti Associative

“Il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto e pure che qualcosa cambi in noi”.

(Italo Calvino)

L'appartenenza alle reti della società civile ed il concetto stesso di “rete” rappresentano la modalità più concreta e valida per valorizzare i contributi di chi si impegna nella cooperazione internazionale allo sviluppo. Il sostegno ed il rafforzamento delle reti possono rappresentare una via per il pieno riconoscimento dei diritti umani, poiché consentono un approccio più ampio e lo sviluppo di relazioni solidali. Nell'ambito del Terzo Settore la rete è intesa come una costruzione di relazioni e di partnership tra chi condivide interessi e scopi comuni in grado di permettere la definizione di linee guida collettive, sviluppando prassi condivise nell'affrontare le problematiche sociali contemporanee. L'attitudine a costruire reti sociali è una caratteristica che contraddistingue tutto il mondo dell'associazionismo e del volontariato e per Progetto Continenti è fondante la connessione tra realtà e persone interconnesse da diversi legami sociali e con finalità e obiettivi comuni, coordinando le proprie attività secondo modelli definiti e decisi in maniera partecipata.

AOI - Associazione delle Organizzazioni Italiane



Progetto Continenti è da anni appartenente alla Rete AOI – Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale – dal 2013 trasformata in nuova rappresentanza sociale, che ha come finalità la valorizzazione della pluralità degli attori sociali del volontariato e della cooperazione internazionale, nel rafforzamento delle relazioni tra individui e comunità.

AOI, inoltre, promuove iniziative e alleanze con altre rappresentanze e coordinamenti associativi, reti tematiche, enti locali e regioni per la certezza e l'efficacia delle risorse e per una cooperazione di sistema, eticamente e territorialmente sostenibile, in confronto e dialogo anche con il mondo profit. Attraverso la progettualità, le azioni di advocacy e cittadinanza attiva, AOI stimola e rafforza comportamenti e stili di vita responsabili e sostenibili, per la tutela dei beni comuni e per l'individuazione di politiche e azioni coerenti.

Al centro delle pratiche di cittadinanza attiva dell'AOI c'è l'impegno per contribuire alla costruzione di un'Europa democratica, federalista, unita, inclusiva, accogliente, solidale, che assuma pienamente il ruolo internazionale di attore globale nell'affermazione dei valori e delle politiche di pace e cooperazione.

CIPSI - Solidarietà e Cooperazione



CIPSI Solidarietà e Cooperazione è l'altra Rete di appartenenza di Progetto Continenti, per la specifica attività di partecipazione al Servizio Civile Universale. Nato nel 1985, CIPSI coordina a livello nazionale oltre 40 Ong ed associazioni che operano nel settore della solidarietà e della cooperazione internazionale. Opera con la finalità di promuovere, in totale indipendenza da qualsiasi schieramento politico e confessionale, campagne nazionali di sensibilizzazione, iniziative di solidarietà e progetti basati su un approccio di partenariato. Opera inoltre come strumento di coordinamento politico culturale e progettuale, con l'obiettivo di promuovere una nuova cultura della solidarietà.

LAST20



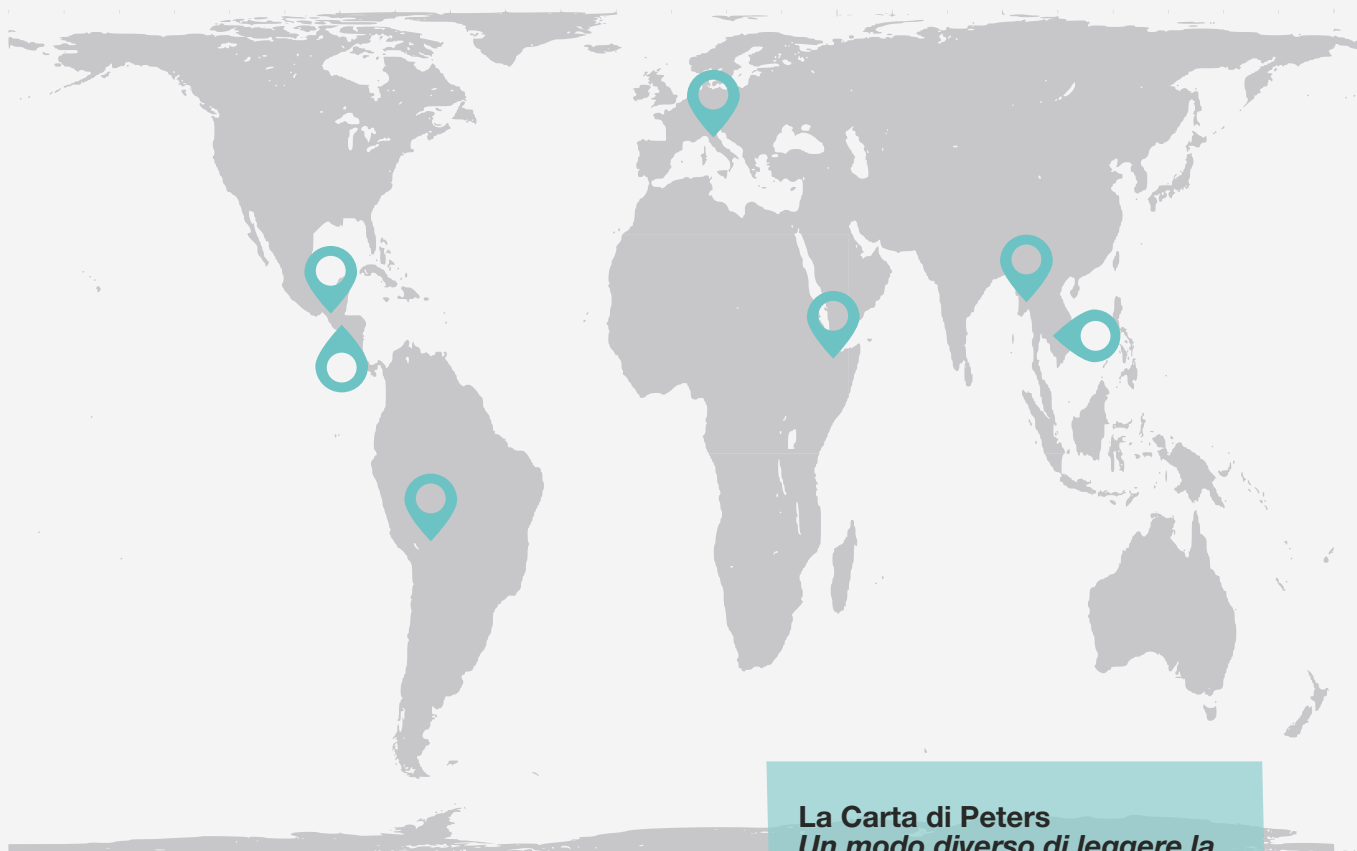
Nel quadro di un rafforzamento del proprio ruolo politico e con la certezza che senza relazioni adeguate si rischia di produrre azioni dispersive e scarso impatto sociale, il Consiglio Nazionale di Progetto Continenti, nella seduta del 7 luglio 2023, ha deliberato l'adesione alla rete LAST 20, un'associazione sorta nell'intento di dare voce alle società civili dei 20 Paesi situati all'ultimo posto nelle statistiche di reddito pro-capite e offerta di servizi ai cittadini.

L'adesione alla Rete Last20 rappresenta un ulteriore tassello nella costruzione di partenariati con altre organizzazioni italiane, anche in vista di più proficue fasi di progettazione e di implementazione di nuovi progetti. L'impegno per lo sviluppo dei popoli richiede valorizzazione delle realtà territoriali, coinvolgimento e protagonismo delle giovani generazioni e della società civile, progetti comuni e partenariato.

Rete Associativa della Via di Francesco nel Lazio



Il Convento S. Andrea in Collevecchio (RI), verde antico e solidale, è la struttura ricettiva di proprietà di Progetto Continenti e gestito da Aequitas Soc. Cooperativa Sociale – Impresa Sociale, secondo i principi della Federazione per l'Economia del Bene Comune, inserito nella Rete della Via di Francesco.



In Italia

In Italia l'Associazione realizza **iniziative di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole primarie e secondarie**, anche grazie all'inserimento di attività nei Piani Triennali di Offerta Formativa. Più in generale sui territori soci e volontari realizzano iniziative di informazione e sensibilizzazione sui rapporti tra nord e sud del mondo e sui temi dell'intercultura, migrazioni, diversità, globalizzazione, ambiente e diritti umani.

Nei Paesi in via di sviluppo

Nei Paesi in via di sviluppo l'Associazione svolge **attività di promozione dello sviluppo sociale, economico e sanitario**, con progetti che hanno come fine principale il coinvolgimento, l'emancipazione, la promozione e la crescita culturale delle popolazioni locali. Sono privilegiati i programmi di promozione dei diritti dell'infanzia e delle donne, del diritto allo studio e alla salute, la formazione dei giovani e la tutela dei territori in chiave agroecologica.

L'Associazione inoltre stimola l'intervento e la collaborazione delle istituzioni e degli enti locali italiani, puntando sulla **cooperazione tra comunità locali del Nord e del Sud del mondo** e favorendo il partenariato fra le organizzazioni.

La legittimità dei nostri interventi deriva dalla qualità del nostro operato e dal riconoscimento e supporto delle persone con cui e per cui lavoriamo, dei nostri volontari, sostenitori, donatori, e delle altre organizzazioni governative e non, con cui cooperiamo.

La Carta di Peters *Un modo diverso di leggere la Terra!*

Realizzata con una proiezione equivalente, restituisce a ciascun paese la sua esatta dimensione territoriale. La proporzione delle superfici va a scapito dell'esattezza delle distanze e fa assumere ai continenti la tipica forma allungata. Ma offre la trasposizione grafica, scientificamente esatta, di quel rapporto equo tra Nord e Sud che vorremmo realizzato anche oltre i confini della geografia.

Progetto Continenti

Chi siamo

Progetto Continenti (PC) è un' **Organizzazione Non Governativa di solidarietà e cooperazione internazionale.**

È un' **associazione laica, aconfessionale, apartitica e senza fini di lucro**, costituita nel 1989. Fa parte di **AOI, l'Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale**, è riconosciuta idonea dall'AICS per operare nel campo della **cooperazione internazionale nei paesi in via di sviluppo** e in Italia realizza anche progetti nelle scuole nel settore dell' **Educazione alla Cittadinanza Globale e dell'inclusione sociale.**



VISION

Promuovere le condizioni per un **“nuovo mondo” di pace e cooperazione fra i popoli** oggi non solo possibile ma sempre più necessario, fondato sulla solidarietà, la partecipazione e la condivisione.



MISSION

Contribuire a **garantire giustizia, dignità e diritti a comunità** in condizioni di maggiore vulnerabilità. **Sostenere la crescita** di ogni essere umano **eliminando discriminazioni e ostacoli socio economici** affinché migliorino condizioni di vita e possibilità di **auto-sviluppo dei territori.**



Più di 1.000.000 di beneficiarie e beneficiari diretti e indiretti fino ad oggi...

Dal nostro Statuto

Art. 3 A Finalità generali:

L'associazione [...] persegue finalità civiche, solidaristiche e di solidarietà sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale nel settore della cooperazione allo sviluppo ai sensi della L. 11 agosto 2014 n. 125 di cui alla lettera n) dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017.

Diventare protagonisti del proprio sviluppo porta ad un miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali.

I nostri settori di intervento

I nostri settori d'intervento privilegiati, nell'ambito della promozione dei diritti umani universali, sono oggi:



Educazione e istruzione
formale e non formale di bambini e bambine, giovani e donne



Formazione professionale
di giovani e donne



Protezione di donne vittime di violenza



Promozione della salute



Sviluppo agroecologico

La nostra **strategia multisetoriale integrata** è caratterizzata da un'attenzione costante al **rafforzamento delle capacità personali** ed alla **crescita delle organizzazioni locali**.

Il **partenariato con organismi e istituzioni locali** nella realizzazione dei progetti di sviluppo, è fondamentale per assicurare continuità e sostenibilità all'iniziativa, una volta concluso l'aiuto esterno.

Tutti i progetti di solidarietà e di cooperazione internazionale allo sviluppo, realizzati grazie al sostegno centrale, prezioso e fedele dei **Gruppi Locali** e dei nostri amici e con il **supporto di enti istituzionali, sia pubblici che privati**, sono caratterizzati dall'obiettivo primario di promuovere, in partenariato con associazioni, cooperative e chiese locali, lo **sviluppo sociale, culturale ed economico** delle comunità più impoverite ed in condizioni di estrema vulnerabilità per contribuire ad accrescere equità e processi di inclusione socio-economica.

Agenda 2030

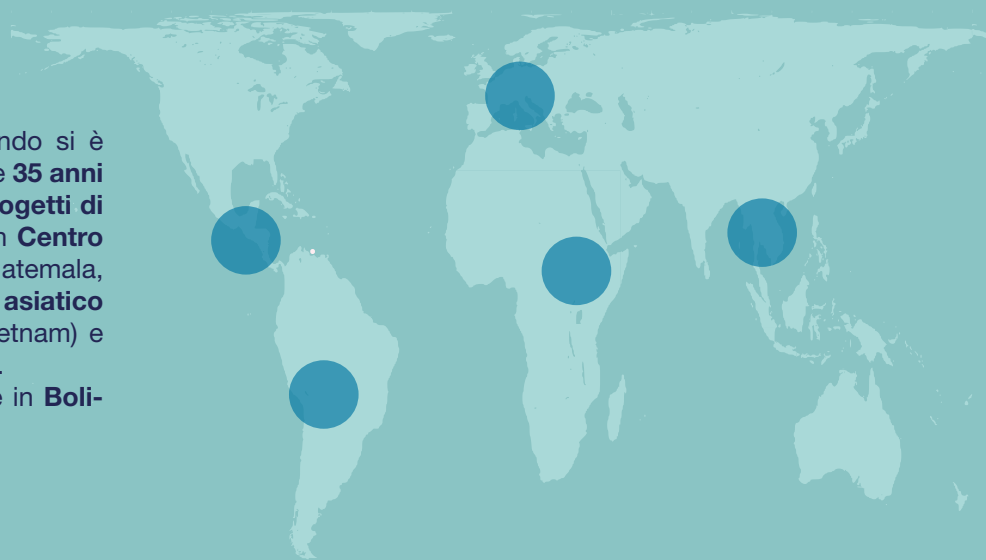
Le organizzazioni non governative giocano un ruolo fondamentale nell'implementazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, partecipando attivamente a campagne di advocacy, comunicazione e progetti sul campo per raggiungere gli obiettivi comuni stabiliti dalle Nazioni Unite.

Nel 2023 Progetto Continenti si è impegnata nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:



I nostri settori di intervento

Il nostro impegno nel mondo si è concretizzato finora, in oltre **35 anni di attività**, in **più di 170 progetti di sviluppo**, principalmente in **Centro America** (Nicaragua, Guatemala, El Salvador) nel **Sud-Est asiatico** (Cambogia, Myanmar e Vietnam) e nel corno d'**Africa** (Etiopia). Oggi siamo presenti anche in **Bolivia**.



La **partecipazione della comunità locale beneficiaria** è per noi molto importante sia nella definizione che nella realizzazione dei progetti.

Per rispondere ai molteplici e complessi bisogni espressi dalle comunità locali, negli anni abbiamo **realizzato 3 centri polivalenti** rivolti soprattutto a bambini, giovani e donne in condizioni di povertà estrema e vulnerabilità sociale: **Centro Blein in Etiopia**, il **Centro Sangkheum in Cambogia** ed il **Centro MilFlores in Guatemala**.

Per Progetto Continenti, la nuova epoca globale deve necessariamente fondarsi sulla solidarietà e sulla condivisione, estirpando alla radice le cause della povertà e delle ingiustizie creando le precondizioni per un “mondo nuovo”, realmente umano.

Approccio fondato su:



* **Autosviluppo dei popoli:** il miglioramento delle condizioni di vita può essere raggiunto solo se la popolazione locale diventa protagonista del proprio sviluppo;



* **Partenariato** con organizzazioni e istituzioni locali nella realizzazione dei progetti di sviluppo: il rafforzamento del partner locale è fondamentale per assicurare la continuità dell'iniziativa una volta concluso l'aiuto esterno;



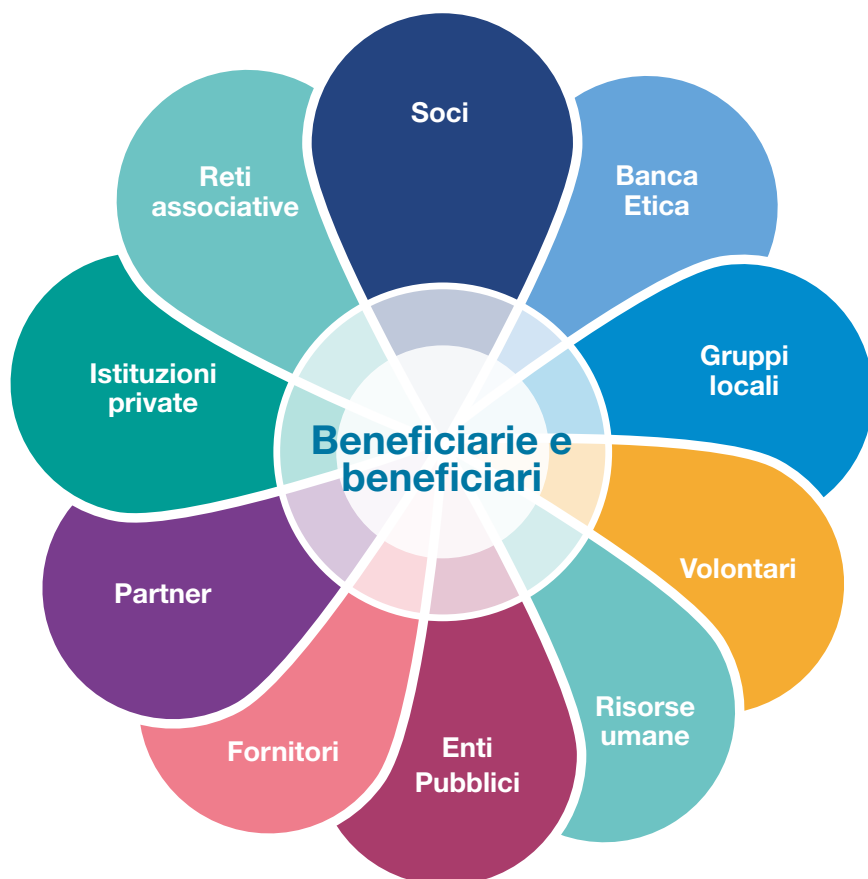
* **Partecipazione** della comunità locale beneficiaria importante nella definizione e nella realizzazione dei progetti;



* **Sostenibilità delle azioni:** crediamo nell'autonomia dagli aiuti esterni, costruendola nel tempo.



La raccolta fondi è il cardine su cui si fonda tutta la nostra attività, che vede in prima fila l'apporto dei vari stakeholder, ciascuno con il suo specifico impatto:



Nel 2023 abbiamo beneficiato dell'apporto finanziario dei seguenti Enti, pubblici e privati:



CONFERENZA
EPISCOPALE
ITALIANA



Fondation
Assistance Internationale



FONDAZIONE TERZO PILASTRO
INTERNAZIONALE



VICARIATO DI ROMA
UFFICIO PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA
TRA LE CHIESE

Tutti gli altri Enti pubblici e privati che negli anni hanno sostenuto finanziariamente i nostri progetti sono riportati nel nostro sito web.

Obiettivi e strategie di medio e lungo termine

Vi raccontiamo sinteticamente l'esperienza maturata dai **centri Blein e Milflores** come modelli virtuosi e buone pratiche da replicare: sono per noi esempi di strategie di medio e lungo termine di come Progetto Continenti intende agire nei territori in cui interviene.



Il centro Blein

Il Centro Blein è stato uno dei progetti di maggior successo che PC abbia messo in campo. Inserito nel contesto di un quartiere, il Tabor Sub City, molto povero e periferico della città di Hawassa, al sud dell'Etiopia, è iniziato nel 2008 con un piccolo health post dove venivano invitate le donne del quartiere a partorire.

Le condizioni igienico sanitarie delle abitazioni, senza luce né acqua, erano infatti al limite con gravi rischi per la salute della partoriente e del bambino nascituro.

Il Blein, nel tempo, ha allargato i servizi del Centro di salute ed iniziato anche attività formative, educative, ricreative con i bambini, le loro mamme (alfabetizzazione e supporto psico-sociale), i giovani (attività di recupero scolastico e centro giovanile di teatro e musica). In particolare con i bambini, Progetto Continenti ha istituito una scuola materna Montessoriana, in quanto localmente le autorità pubbliche ci avevano segnalato come primaria l'esigenza di un'educazione prescolare di qualità, sia perché mancante sul territorio, ma anche per evitare ai bambini di chiedere l'elemosina per strada, o rimanere a casa da soli, senza mangiare, mentre le mamme, spesso sole, erano a lavorare.

La scuola materna Montessori del Centro Blein è stato un luogo di eccellenza a livello pedagogico e un posto sicuro che ha permesso a più di 300 bambini e bambine di avere 3 pasti al giorno (colazione, pranzo, merenda), di giocare, imparare a stare insieme, imparare la lingua inglese etc. e ha permesso alle loro mamme di potersi dedicare al lavoro, sapendo i loro figli al sicuro.

Nel tempo e comunque dopo oltre 10 anni, nel rispetto di una condivisa impostazione che, accanto ad una fase di accompagnamento, mette al centro il criterio dell'autosviluppo dei popoli (centrante nella vision di Progetto Continenti), dell'autodeterminazione e della sostenibilità dei progetti, abbiamo iniziato a prendere contatti con le autorità locali per condividere un percorso che portasse il Centro a mantenere i servizi ritenuti più necessari per questo quartiere, nel frattempo ulteriormente cresciuto. Per questo, nel 2020 abbiamo fatto un handover a favore della municipalità. Si tratta del completo passaggio delle attività del centro sotto la diretta responsabilità delle autorità locali, ponendo come condizione quella di mantenere al loro posto di lavoro tutti i nostri dipendenti al momento impegnati nelle attività del Blein e la stessa qualità dei servizi e degli standard, se non superiori.

C'è voluto un bel po' di tempo per effettuare questo passaggio, sia a causa delle restrizioni legate alla pandemia sia della guerra civile scoppiata verso la fine del 2020 che non ci permettevano di seguire direttamente in loco questa transizione.

Finalmente, ad inizio anno, si è potuta fare una nuova missione e scoprire, con grande gioia, che il Blein è diventato un grande Centro di Salute per tutto il grande quartiere Tabor. La Municipalità ha ritenuto assolutamente prioritario garantire un'adeguata assistenza sanitaria a tutti i quasi 100.000 abitanti di questo poverissimo quartiere e, per questo, ha deciso di fare un investimento molto importante. Da un piccolo Health Post che, alla fine, aveva solo il reparto di Ostetricia ed analisi del sangue, con 12 dipendenti totali ed un solo infermiere specializzato, è sorto un centro polispecialistico con personale medico e infermieristico di 110 dipendenti!!

Siamo rimasti molto ammirati di questo e orgogliosi di aver, con molta fatica e con l'aiuto fondamentale di molti amici e donatori, mantenuto questa struttura per tutti questi anni, vedendola così crescere ed imporsi come un centro sanitario moderno e completo, a disposizione della popolazione più povera di Hawassa.

È infatti grazie a Progetto Continenti se il Tabor Sub City oggi può vantare una struttura sanitaria così importante, pubblica e sganciata dalla dipendenza delle donazioni internazionali.

Il centro MilFlores

Il **Centro Milflores** è sorto nel 2012 per iniziativa di Progetto Continenti e del partner Fundebase, con lo scopo di **accogliere bambine e bambini in condizione di estrema vulnerabilità**.

In una fase successiva, grazie anche ad una migliore conoscenza delle esigenze del territorio maturata con Fundebase e al mutato quadro legislativo, il Centro MilFlores ha iniziato ad accogliere **giovani** provenienti dalle famiglie più povere delle comunità indigene del Petèn.

In più di 10 attività anni il centro ha accolto oltre duecento tra bambini, bambine, ragazze e ragazzi che mai avrebbero potuto migliorare il loro livello di istruzione e formazione, garantendo loro le opportunità per un futuro decisamente migliore.

Anche nel Centro MilFlores, nell'ottica di favorire condizioni concrete di autosviluppo, si sono cercate soluzioni che coinvolgessero organizzazioni locali con il giusto profilo per occuparsi direttamente della gestione della struttura. Si è quindi avviata una stretta collaborazione con le suore dell'Istituto San Bonifacio che, in una prima fase ancora sotto la diretta gestione di Progetto Continenti, si è concretizzata affidando la direzione del Centro a Suor Domitila.

Dopo questa fase, molto positiva proprio grazie all'eccellente lavoro svolto da Domitila e dalle altre sorelle, Progetto Continenti e l'Istituto San Bonifacio hanno concordato il passaggio della responsabilità del Centro all'Istituto.

Progetto Continenti resta sempre attivo nel sostegno al centro MilFlores che rappresenta ormai un'eccellenza nel quadro del sistema educativo e formativo del dipartimento.

Le suore dell'Istituto hanno dimostrato di avere una grande esperienza e la qualità della gestione è rimasta anche dopo la morte di Suor Domitila, avvenuta nell'estate scorsa a causa di un incidente automobilistico. Di questa qualità abbiamo avuto ulteriore conferma durante la visita al Centro realizzata in occasione della missione di novembre e dicembre 2023.



Il Codice Etico

Il Codice Etico evidenzia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti i collaboratori, siano essi staff italiano, internazionale, consulenti, partners, nonché dei componenti degli organi statuari destinatari del Codice stesso.



Progetto Continenti nell'intento di perseguire gli scopi statutari per cui è stata fondata, svolge la sua missione osservando **valori e principi etici di uguaglianza, giustizia, onestà, lealtà, correttezza, pace** e quelli propri alla sua natura di organizzazione umanitaria:

responsabilità, solidarietà, neutralità, imparzialità, indipendenza, non discriminazione, trasparenza.

Adottando il presente **Codice Etico**, **Progetto Continenti** si impegna a rispettarne pienamente le disposizioni ribadendo il suo impegno con attività efficaci e puntuali, supportando ed incoraggiando le fasce più vulnerabili della società civile dei paesi in cui opera, senza condizionamenti e discriminazioni.

Progetto Continenti opera secondo i principi della Dichiarazione Universale e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e della Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne.

Ciò significa, operativamente, che non applica alcuna distinzione o discriminazione per appartenenza etnica, genere, fede religiosa, nazionalità, appartenenza dei suoi beneficiari.

Inoltre, **Progetto Continenti** svolge i suoi interventi nei paesi in cui opera **con comportamenti ed approcci rispettosi dei contesti socio-culturali e religiosi del posto.**

Considera centrale il coinvolgimento della popolazione locale, valorizzata e rafforzata nelle sue capacità e competenze. **Ciò gradualmente elimina la dipendenza dall'aiuto esterno e favorisce la partecipazione, il confronto e la crescita mutua.**

Progetto Continenti si impegna ad applicare tale Codice Etico a tutte le sue attività in Italia e nei paesi in via di sviluppo e ad aggiornare sin da ora le disposizioni del presente Codice, favorendo la responsabilità sociale e la trasparenza.

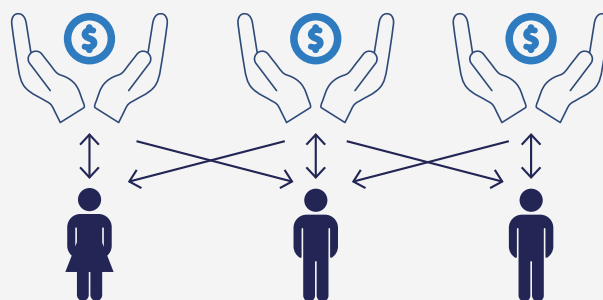
Principi del Codice Etico di Progetto Continenti

Progetto Continenti crede nell'**uguaglianza** di tutti gli esseri umani a prescindere dalle opinioni, dal sesso, dalla razza, dall'appartenenza etnica, politica, religiosa, dalla loro condizione sociale ed economica.

Progetto Continenti si impegna per la creazione di un mondo basato sulla giustizia sociale, sulla **solidarietà**, sul **rispetto reciproco**, sul **dialogo**, su un'**equa distribuzione delle risorse.**

Progetto Continenti divulga, nel rispetto del proprio Statuto, il piano delle normative internazionali e nazionali che promuovono la tutela dei **diritti umani** e lo **sviluppo sostenibile**.

Progetto Continenti promuove la creazione di partnership con autorità e comunità locali, organizzazioni non governative e altre organizzazioni aventi come fine lo sviluppo sostenibile, per rispondere efficacemente ai bisogni locali.



Progetto Continenti crede nel **principio di non discriminazione** valorizzando, rispettando e incoraggiando la diversità; in tutte le sue attività agisce in modo non discriminatorio e imparziale. In particolare **Progetto Continenti** ha adottato e promosso progetti che promuovono la **diversità**, l'**uguaglianza di genere**, l'**imparzialità** e la non discriminazione in tutte le attività promosse, sia all'interno dell'organizzazione che all'esterno.

Relazione con fornitori di beni e servizi.

Nell'acquisto di beni, lavori o servizi per i progetti, in Italia e all'estero, Progetto Continenti prediligerà fornitori che garantiscano la buona qualità, favorendo gli operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento. La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni, lavori e servizi sono effettuati in base a procedure interne che prendono in considerazione la competitività, qualità, economicità, prezzo, integrità e che garantiscano un supporto tempestivo per tutta la durata della relazione.

Qualora il fornitore violi norme di legge, diritti umani o agisca con comportamenti lesivi per l'Organizzazione, ci si riserva la facoltà di adottare ogni idonea misura, compresa la risoluzione del contratto.

Privacy: uso e tutela delle informazioni

In ottemperanza alla legge sulla Privacy in vigore, l'Organizzazione assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso ottenute tramite consapevole autorizzazione da parte degli interessati (ai sensi Regolamento UE 2016/679). L'Organizzazione si impegna affinché i Destinatari utilizzino le informazioni riservate, e ottenute per fini lavorativi, esclusivamente per scopi connessi con l'esercizio dei propri compiti.

Utilizzo dei beni dell'Organizzazione

Le proprietà di Progetto Continenti sono destinate a scopi umanitari e nessuna parte dei fondi, dei beni o delle donazioni potrà essere utilizzata a beneficio del personale o dei membri di Progetto Continenti o dei familiari del personale o dei membri di Progetto continentini.

Disposizioni finali

In caso di scioglimento o chiusura degli uffici di Progetto Continenti in uno specifico Paese, i fondi rimanenti e tutti i beni saranno devoluti ad organizzazioni non governative locali partner di Progetto Continenti che condividono le stesse finalità umanitarie già menzionate nella Sezione 1.

I Partner locali

Nell'ambito delle sue attività, **Progetto Continenti promuove e favorisce il coinvolgimento attivo di partner locali** per la realizzazione delle attività e il perseguimento dei propri fini e obiettivi.

La scelta dei partner (Enti o Associazioni) è condizionata ai seguenti criteri:



non devono avere fini di lucro



devono essere indipendenti da ogni logica di ordine politico o ideologico, nazionale o internazionale



devono basare la propria azione sugli stessi valori e condividere il Codice Etico di Progetto Continenti

I partner locali potranno essere anche pubblici purché garantiscano **libertà di movimento e di decisione** rispetto agli obiettivi ed alle finalità dichiarate.

Progetto Continenti sostiene la nascita e il rafforzamento di organizzazioni locali, valorizzandone le capacità e competenze, lavorando in un'ottica di sostenibilità e autonomia da aiuti esterni.

Fondazioni e Associazioni locali

- * Fundasal in El Salvador
- * Fundebase in Guatemala
- * Istituto San Bonifacio in Guatemala
- * AGIMS in Guatemala
- * Padrinos Magicos in Bolivia
- * CCFO in Cambogia
- * Positive Action in Myanmar
- * Colda in Myanmar
- * Vicariato Apostolico di Hawassa in Etiopia
- * Remida a Napoli





Fundasal - El Salvador

Fundasal è un'istituzione privata, non governativa e senza scopo di lucro. Ha iniziato la sua attività nel 1968. Nel 1970 ha ottenuto la sua personalità giuridica. Fin dall'inizio ha lavorato per migliorare le condizioni abitative delle famiglie più povere in El Salvador per renderle più degne e sicure, in uno spirito di convivenza comunitaria.

Il modello di lavoro di **Fundasal** si basa sul fatto che è possibile, attraverso diversi programmi, **contribuire in modo significativo all'eradicazione di alcune manifestazioni dirette di povertà.**

La visione è essere un'**istituzione innovativa, proattiva, sostenibile, trasparente, solidale e impegnata nelle trasformazioni sociali e politiche** che aiutano a superare la vulnerabilità e l'esclusione per lo sviluppo umano dei settori impoveriti.

La missione è:

- * **Rafforzare** la produzione sociale di habitat con la sostenibilità ambientale e contribuire allo sviluppo umano sostenibile per le persone più vulnerabili e impoverite.
- * **Migliorare** le loro condizioni di vita attraverso la conoscenza critica del contesto reale, dei suoi protagonisti, per una partecipazione organizzata equa e per influenzare le politiche pubbliche.

Fundasal conta più di cinque decenni di impegno nei confronti delle famiglie che sono state escluse da qualsiasi beneficio economico o sociale. Pensare e riaffermare quell'impegno, parlare della storia e recuperare la descrizione del percorso fatto è importante.

Per **Fundasal**, 55 anni contengono centinaia di progetti di vita, migliaia di storie di case e molteplici tentativi di realizzare trasformazioni strutturali.



fundasal.org.sv

I progetti con Fundasal

<p>1992 Scuola di formazione Comunale (ECCO), San Salvador</p>	<p>1995 Una casa per tornare a vivere, San José Las Flores</p>	<p>1996 Divulgazione e promozione dei diritti dei bambini, Popotlàn, Apopa</p>	<p>1997 Attività educative con giovani e bambini della Comunità di Popotlàn, Popotlàn, Apopa</p>
<p>2006 Formazione per realizzazione infrastrutture abitative anti-sismiche, Municipio Ciudad Barrios</p>	<p>2003 San Luis Cooperativa 90 manzanas - Legalización de terreno, Tecoluca/San Vicente</p>	<p>2000 Costruzione case per le vittime dell'uragano Mitch, Tecoluca/San Vicente</p>	<p>1999</p> <ul style="list-style-type: none"> * Asilo nido nella città natale di Mons. Romero, Ciudad Barrios * Appoggio organizzativo e sviluppo agricolo per 5 cooperative (con INTERMON), Municipio Suchitoto * Costruzione case per le vittime dell'uragano Mitch, Tecoluca/San Vicente * Rafforzamento di gruppi giovanili, Popotlàn
<p>2009 Interventi integrati post emergenza nella regione Ahuachapàn, Auachapan</p>	<p>2015 Miglioramento delle condizioni di vita della popolazione salvadoregna attraverso la creazione di un percorso di turismo socio-comunitario, San Salvador, Municipio di Moncagua, Municipio di Chapelrique, Municipio di Ciudad Barrios</p>		

PROGETTO IN ISTRUTTORIA

**Percorrendo le strade di Rutilio
 "Tetto, Lavoro, Terra"**
*Progetto in istruttoria.
 Settore: diritti umani, ambiente e
 rafforzamento comunitario*



I Partner locali



Fundebase - Guatemala

Fundebase è una ONG con una proposta di sviluppo alternativo, dove la persona è il centro del cambiamento. È stata fondata nel 1995 e ha ottenuto la sua personalità giuridica nel 1997.

Si costituisce a partire dalla richiesta di gruppi di base indigeni e contadini, con il fine di pianificare, gestire, amministrare e valutare progetti a sostegno delle organizzazioni comunitarie. Nel 1997 nasce l'iniziativa dei gruppi di base per indirizzare la produzione, a cominciare dalla promozione dell'agricoltura biologica, che nel suo processo si è evoluta verso concetti e pratiche integrali, oggi divenuti agricoltura sostenibile.

Attualmente **Fundebase** è presente in 5 regioni con 48 comunità in settori quali: organizzazione, amministrazione, agroecologia, salute e nutrizione. Il lavoro è rivolto a organizzazioni di base quali: comitati, associazioni, gruppi di produttori nelle zone rurali, principalmente contadini indigeni vulnerabili ed esclusi.

È un'organizzazione che sostiene e accompagna iniziative di agricoltura sostenibile e sovranità alimentare, giustizia economica e climatica, difesa del territorio e delle risorse naturali i cui soggetti politici partecipano a movimenti di cambiamento sociale e strutturale per l'equità e i diritti dei popoli.

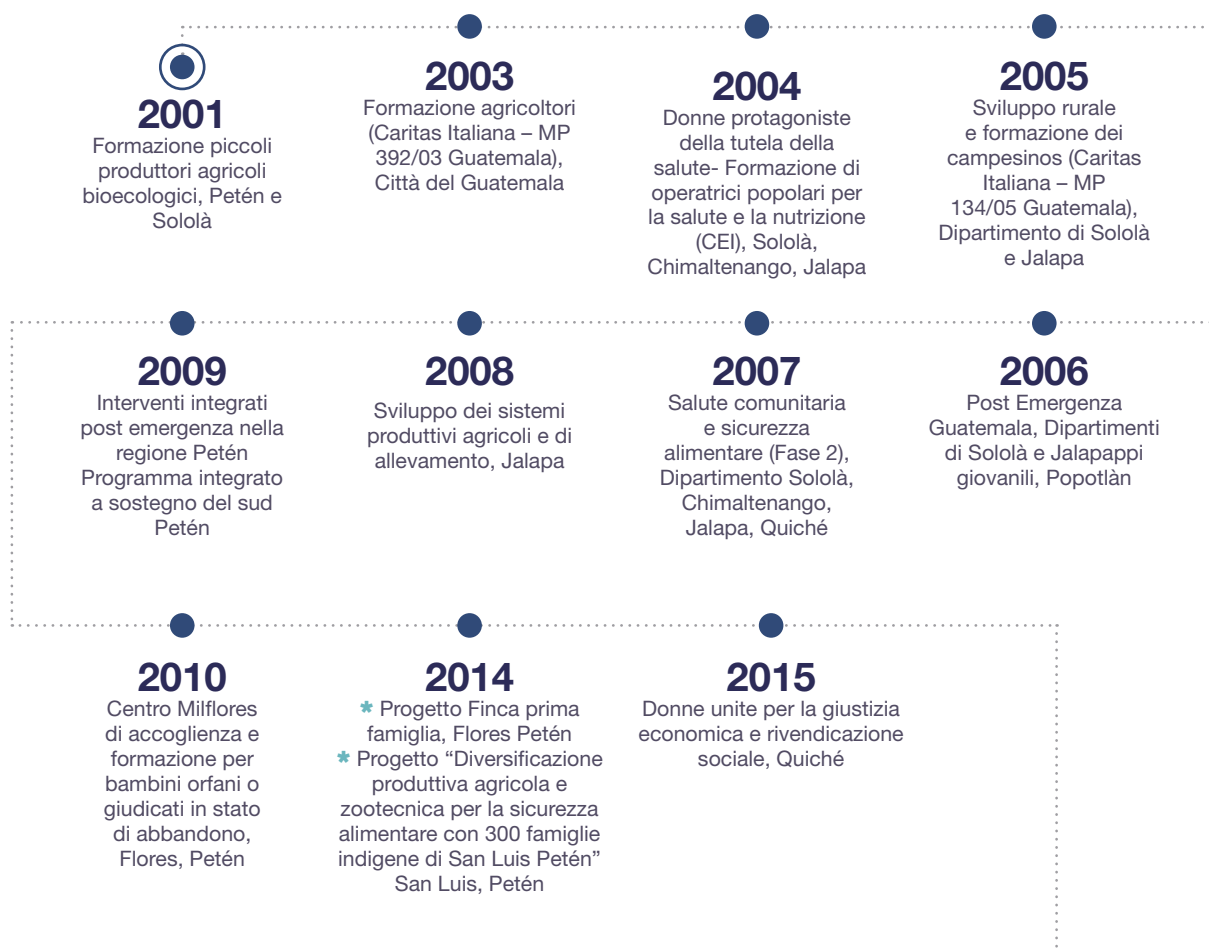
La visione di Fundebase è essere un'organizzazione solida, sostenibile e di supporto che accompagni in modo efficiente i processi di sviluppo rurale di famiglie e gruppi target influenzando a livello locale, regionale e nazionale nella costruzione di nuove società e relazioni di potere.

La missione di Fundebase oggi è contrastare la fame e la povertà per i diritti di uomini, donne e bambini, per la protezione dei beni naturali e per la parità di genere, con un'attiva partecipazione popolare, per cercare di migliorare la qualità di vita della popolazione.

Il sogno è un paese che non soffra la fame e la povertà, di giustizia sociale, libertà, pace, dove donne, uomini e bambini, possano godere pienamente dei propri diritti umani. L'obiettivo è contribuire alla definitiva scomparsa della povertà, delle disparità e delle ingiustizie affinché tutte le persone, senza esclusioni, soprattutto donne e bambini possano vivere in condizioni migliori, in conformità al paradigma del buon vivere.



I progetti con Fundebase



PROGETTI IN CORSO

Donne Kaqchikeles Unite per l'accesso alla Giustizia nei municipi di San José Poquil y San Juan Sacatepéque

Progetto in corso fino a luglio 2026.

Settore: Protezione donne vittime di violenza, diritti umani e formazione

Costruendo saperi: borse di studio universitarie per il rafforzamento comunitario

Progetto in corso fino a dicembre 2027.

Partner in loco: Fundebase

Settore: Formazione

Centro Millfores: Centro di accoglienza e formazione

Progetto in corso.

Settore: Educazione e formazione

Promozione della sicurezza alimentare e nutrizionale per bambini e famiglie indigene del dipartimento del Quiché

Progetto in corso fino a ottobre 2026.

Settore: agroecologia, salute e formazione

I Partner locali



Istituto S. Bonifacio – Guatemala

L'Istituto San Bonifacio è stato fondato in Germania nel 1949 nel contesto di miseria, povertà e sradicamento del dopoguerra. Un gruppo di circa 18 donne insieme a Padre Cyprian Mayr OSB iniziarono un nuovo cammino come un servizio integrale a favore delle persone.

L'Istituto Secolare Benedettino Missionario, composto da donne, è una comunità fraterna, inserita e impegnata in diverse realtà ecclesiali e sociali, e risponde alle sfide del tempo attuale, a favore di una società più giusta, umana e fraterna. In un mondo di conflitti e perdita di valori, protegge la vita e promuove la dignità e lo sviluppo integrale della persona optando per i più poveri.

Oggi è una comunità internazionale, con membri in Europa, Africa e America Latina.

In particolare in Guatemala arrivarono nel 1965 le prime tre missionarie della comunità partite dall'Europa. Oggi sono presenti nel paese 41 suore guatemalteche e 2 tedesche, che convivono in 6 gruppi di vita.

Le priorità comuni a tutti i gruppi e progetti sono la lotta contro l'ingiustizia, la povertà e il lavoro con gruppi discriminati della popolazione. Ciò si concretizza nelle seguenti attività:

- * **Lavoro con giovani e donne**, soprattutto della popolazione indigena, che emigrano nella capitale per trovare lavoro. Inoltre, sostengono donne e giovani delle regioni rurali con scarse possibilità di studio.
- * **Piccoli dispensari**, con cui aiutano molte persone in situazione di malattia e miseria, offrendo loro anche vicinanza e accompagnamento.
- * **Collaborazione con varie parrocchie locali**, soprattutto in diverse pastorali: familiare, giovanile, sociale e sanitaria. Partecipazione a diversi livelli di evangelizzazione con lezioni di catechesi, nell'accompagnamento di iniziative di gruppi di donne e comunità ecclesiali di base.
- * **Convivenza fra vicini nelle comunità in cui vivono e sostegno alle famiglie**, specialmente quelle più bisognose.

L'incontro fra Progetto Continenti e l'Istituto San Bonifacio è iniziato con una collaborazione nella gestione del centro Milflores nel Peten che ospita giovani appartenenti alle comunità indigene e provenienti dalle zone povere del dipartimento. Il Centro offre loro un ambiente sicuro e familiare ed un sostegno continuativo nello studio e nella crescita personale.

Per alcuni anni l'Istituto aveva incaricato Suor Domitila Mutul González di prestare servizio come direttrice presso il Centro Milflores gestito da Progetto Continenti. Poi dal 2022 il Centro è passato sotto la diretta responsabilità dell'Istituto che ne porta avanti la gestione in prosecuzione della collaborazione con Progetto Continenti.

PROGETTO IN CORSO

Centro Milflores: Centro di accoglienza e formazione

*Progetto in corso.
Settore: Educazione e formazione*

I Partner locali



I Partner locali



Agims - Guatemala

AGIMS (Asociación Grupo Integral de Mujeres Sanjuaneras - Associazione del Gruppo Integrale di Donne Sanjuaneras) nasce nel 2001 per rispondere alle crescenti ed imperanti disuguaglianze, all'oppressione, alla discriminazione, al razzismo e alla violenza contro le donne. Nel 2006 ha ottenuto il riconoscimento formale dal Ministero dell'Interno.

AGIMS è un'associazione composta da donne che cercano di costruire un paese giusto ed equo, con maggiori opportunità e una vita dignitosa per tutte le donne. L'associazione è attualmente composta da 2.500 donne attive, distribuite in un'Assemblea Generale, in un Consiglio Direttivo, un Consiglio Politico e gruppi di lavoro. Attualmente è presente in 30 comunità nelle città di San Juan Sacatepéquez, San Pedro Sacatepéquez e San Raymundo.

All'interno del suo piano istituzionale, la sfida e lotta di AGIMS è contribuire alla prevenzione e all'eradicazione della violenza, della discriminazione e del razzismo contro le donne. AGIMS ha lavorato e sta lavorando affinché le donne Maya Kaqchikel abbiano accesso alla giustizia ed esercitino i loro diritti umani globali.

Attualmente fondano il loro lavoro sui seguenti 6 pilastri:

- * Empowerment e rafforzamento organizzativo.
- * Violenza contro le donne.
- * visione del mondo Kaqchikel e difesa del territorio.
- * Partecipazione politica e advocacy.
- * Diritti sessuali e riproduttivi .
- * Alternative economiche femminili.

La collaborazione con Progetto Continenti nasce nel 2019 durante le missioni in Guatemala e a seguito degli incontri realizzati insieme a FUNDEBASASE e AGIMS su temi dei diritti delle donne indigene. Questa interlocuzione ha permesso nel 2023 di dare avvio al progetto "Donne Kaqchikeles Unite per l'Accesso alla Giustizia nei Comuni di San José Poaquil e San Juan Sacatepéquez", che vede coinvolti Progetto Continenti, AGIMS e Fundebase, con attività di promozione dei diritti delle donne indigene e di tutela delle donne vittime di violenza in Guatemala. Con l'azione triennale di questo progetto si vuole favorire il processo di riconoscimento dei diritti umani, la partecipazione alla vita sociale e facilitare l'accesso alla giustizia delle donne Kaqchikeles vittime di violenza.

PROGETTO IN CORSO

Donne Kaqchikeles Unite per l'accesso alla Giustizia nei municipi di San José Poaquil y San Juan Sacatepéque

Progetto in corso fino a luglio 2026.

Settore: Protezione donne vittime di violenza, diritti umani e formazione





I Partner locali



Padrinos Magicos - Bolivia

Progetto Continenti ha svolto per anni una **funzione di collegamento** tra una realtà locale che lavorava a fianco di famiglie con bambini malati di cancro ed un gruppo di sostenitori del Nord Italia.

Oltre al sostegno dei bambini malati di cancro, abbiamo voluto intraprendere un discorso più ampio relativo ad una progettualità che possa garantire **sostenibilità alle attività portate avanti dall'associazione boliviana Padrinos Magicos, costituitasi nel 2021.**

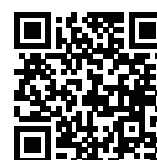
Nel corso dell'anno si è consolidato il rapporto con questo nuovo partner boliviano e sono stati inviati parte dei fondi di un lascito e le donazioni pervenute, sempre **a sostegno dell'Ospedale pediatrico oncologico**, per le cure dei bambini e delle bambine e per il Fondo Sociale, inoltre sono state individuate nuove progettualità da sostenere.

PROGETTO IN CORSO

Sostegno bambini ospedale oncologico pediatrico a Santa Cruz de la Sierra, Bolivia

Progetto in corso.

Settore: salute



I Partner locali



I Partner locali



CCFO - Cambogia

CCFO (Community Care First Organization) è un'organizzazione non governativa locale, che aiuta principalmente i giovani cambogiani svantaggiati in tutta la comunità di Siem Reap attraverso corsi base di informatica e di inglese e la formazione specifica su ospitalità e ristorazione al fine di sviluppare le competenze cruciali necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro. Oltre a ciò, si occupano di attività ricreative e tour formativi, in cui includono attività sportive e visite presso i più importanti siti archeologici di Siem Reap e provincia.

CCFO organizza le seguenti attività rivolte a bambini e giovani in condizioni di particolare vulnerabilità:

- * **Educazione** formale e non formale.
- * **Istruzione.**
- * **Sensibilizzazione** su tematiche inerenti salute, igiene e ambiente.
- * **Sostegno** per favorire il ricongiungimento e l'integrazione nella famiglia e nella comunità di origine dei minori beneficiari.
- * Fornire **competenze** per un'integrazione sociale di successo.
- * **Formazione** su competenze agricole, artigianali e creazione di piccole imprese.
- * Altri tipi di servizi che possono essere istituiti in futuro **per rafforzare i legami familiari e le comunità**, prevenire l'abbandono dei bambini e migliorare l'occupazione nella comunità locale per le generazioni future.

CCFO collabora con Progetto Continenti "perché aiuta le popolazioni non solo in Cambogia ma in più paesi del mondo. Inoltre, Progetto Continenti costantemente dà motivazione e consigli al nostro gruppo. Nella nostra esperienza del lavoro di Progetto Continenti in Cambogia, hanno aiutato moltissimi bambini orfani in alloggio, educazione, stili di vita e altre competenze. Non solo aiutano i bambini ma rafforzano le capacità dello staff e per questo amiamo lavorare con Progetto Continenti."

I progetti con CCFO



2019

Promuovere un futuro migliore per i giovani cambogiani provenienti da famiglie povere: rafforzare le loro capacità per l'inserimento nel mercato del lavoro - CCFO/CEI.



2023





Positive Action - Myanmar

Positive Action è un'organizzazione locale costituitasi nel 2009 da persone positive all'HIV del Myanmar. L'**obiettivo principale di Positive Action** è migliorare la qualità della vita delle persone positive all'HIV attraverso il supporto allo sviluppo di uno stile di vita salutare tra coloro che vivono nella zona arida del Myanmar.

Le loro attività, tra le altre, includono il controllo sanitario mensile, la donazione di riso, il sostegno educativo per i bambini infetti / affetti da HIV e l'attività di generazione di reddito (progetti di microprestito).

“La nostra visione è un Myanmar socialmente ed economicamente inclusivo, dove le persone che vivono con l’HIV e i loro familiari possano trovare opportunità eque e giuste”.

“La nostra missione è difendere le persone positive all’HIV e i loro familiari con l’obiettivo di favorire il riconoscimento dei loro diritti, migliorare le loro capacità e stile di vita e renderli attori chiave dello sviluppo locale complessivo.”

Dal 2015 al 2022 Positive Action ha implementato le attività del progetto annuale di supporto alimentare a bambini sotto i cinque anni e donne in gravidanza e in allattamento affetti da malnutrizione moderata o acuta cofinanziato dal World Food Program. In questi anni di stretta collaborazione, lo staff di Positive Action ha raggiunto un ottimo livello di competenza ed autonomia, sotto la guida e la supervisione di PC, che hanno consentito nel 2023 la loro presa in carico diretta della progettualità.

Questo rappresenta un passaggio importante, nell'ottica del raggiungimento di un pieno autosviluppo dei popoli che da sempre caratterizza l'operato di PC nei Paesi in cui opera.



I progetti con Positive Action

2010
 * Sostegno al reddito e alla sicurezza alimentare
 * Miglioramento delle infrastrutture e gestione comunitaria dell'acqua a uso irriguo, Magway Division

2011
 IGA Fondazione San Zeno, Magway Region

2012
 Microprogetto Nutrizione HIV+, Magway Region

2013
 * Sviluppo integrato nelle comunità rurali della Dry Zone del Myanmar
 * Sostegno al reddito e all'accesso all'acqua nelle province di Taungtwingyi e Magway, Magway Region

2020
 * Assistenza sanitaria per mamme e bambini nei villaggi rurali a Magway e Tanintharyi
 * Distribuzione alimentare e lotta alla malnutrizione acuta infantile

2018
 * Sanità Comunitaria Integrata nelle Regioni Marginali del Myanmar, Magway, Myothit, Natmauk, Lahe
 * Supporto al Governo del Myanmar nella lotta alla malnutrizione: miglioramento della sicurezza alimentare e dello stato di salute e di alimentazione della popolazione di tre municipalità della regione di Magway, Magway, Myothit e Minhla

2015
 Programma di distribuzione di alimenti a persone sieropositive e affette da tbc (WFP), Magway Region



I Partner locali



COLDA - Myanmar

COLDA - K'cho Land Development Association, Associazione per lo sviluppo del territorio K'cho - è una ONG locale attiva dal 2014 nello Stato del Chin, in Myanmar. L'organizzazione è apolitica, senza scopo di lucro, non settaria. La visione di COLDA è orientata allo sviluppo sociale e impegnata nella ricerca di un ambiente sicuro e protetto per tutte le persone vulnerabili nello Stato del Chin meridionale, in modo che possano vivere con dignità e sicurezza.

La missione di COLDA si caratterizza in diversi ambiti, tra cui:

- * La promozione di opzioni di sostentamento appropriate a livello locale.
- * Il miglioramento e il rafforzamento delle misure di conservazione dell'ambiente.
- * Il rafforzamento dei servizi educativi.
- * La fornitura di servizi sanitari.
- * La risposta ai disastri naturali.
- * La promozione delle tutele sociali.

L'organizzazione si dedica all'implementazione di 4 programmi:

- * Programmi di riduzione del rischio da disastri naturali e cambiamento climatico.
- * Programma di sostentamento.
- * Programma Salute e Istruzione.
- * Programma Politica e Responsabilità.

Il programma disastri naturali e cambiamento climatico si concentra sulla risposta alle emergenze e su attività volte al recupero e alla conservazione ambientale, mentre il programma per i mezzi di sussistenza garantisce l'attuazione delle attività relative ai settori dell'agricoltura, della generazione di reddito e della proprietà terriera. Il programma Salute e Istruzione promuove le attività di assistenza sanitaria di base e gli interventi di educazione formale e informale. Il Programma Politica e Responsabilità, come l'ultimo programma dedicato, garantisce l'applicazione delle politiche e delle leggi, nonché la qualità e l'accountability del programma. L'impegno di COLDA comprende infine la sensibilizzazione sui diritti consuetudinari dei popoli indigeni e il supporto umanitario alle comunità, attraverso attività di advocacy e partecipazione ai processi di riforma legislativi a livello nazionale e regionale.

PROGETTO IN CORSO

COFFEE - "Ottimizzare la filiera e favorire le economie associate nello stato del Chin meridionale"

Progetto in corso in corso fino a Gennaio 2024.

Settore: sviluppo agricolo

I Partner locali



I Partner locali



Area 118.000 kmq
Popolazione 8.000.000

Vicariato Apostolico di Hawassa - Etiopia

La circoscrizione ecclesiastica di Hawassa comprende l'intero Stato regionale di Sidama e diverse zone dell'Oromya e altre regioni nel centro Sud dell'Etiopia, al confine con il Kenya.

Hawassa è stata affidata ai Missionari Comboniani nel 1964 ed eretta a Vicariato Apostolico nel 1979. Il primo vescovo Mons. Armido Gasparini, seguito da altri tre vescovi italiani, Mons. Lorenzo Ceresoli (1994-2008), Mons. Giovanni Migliorati (2008-2016) e Mons. Roberto Bergamaschi (2016-2020). Il 29 settembre 2020, fu trasferito al Vicariato di Gambella e per Hawassa è stato nominato Amministratore Apostolico p. Juan Antonio González Núñez, un missionario comboniano che ha lavorato in Etiopia per ben 48 anni, essendo arrivato nel paese nel 1976.

All'inizio dell'opera missionaria, nel 1964, non c'era praticamente nessuna presenza cattolica in tutta l'area del Vicariato, ma ben presto si è sviluppata fino a diventare, nei tempi attuali, la più grande circoscrizione ecclesiastica dell'Etiopia per numero di cattolici.

Oltre al campo della pastorale, la Chiesa cattolica ha sviluppato una grande attività nel campo sociale. In tutte le sedi della missione, oltre alla chiesa, sono state costruite sistematicamente una clinica, gestita generalmente da religiose, e una scuola. Attualmente il Vicariato ha a disposizione **15 scuole dell'infanzia e 27 scuole primarie e 2 secondarie frequentate da circa 18.000 studenti** e che impiegano un totale di circa 500 insegnanti.

Il Vicariato dispone inoltre di **13 centri di salute** (centri di salute primaria o cliniche superiori) e di un **centro specializzato nella salute materno infantile** che curano ogni anno oltre 255.000 pazienti. Vengono inoltre svolte attività di prevenzione di salute pubblica e di prevenzione delle mutilazioni genitali femminili in collaborazione con il governo e altre ONG locali e internazionali. Tubercolosi e malattie legate a malnutrizione moderata e acuta sono tra le principali condizioni trattate.

Tutte queste scuole e centri di salute si trovano in zone rurali dove la popolazione vive in condizioni di estrema povertà. Per questo motivo i centri non sono autosufficienti ma dipendono dall'aiuto esterno.

“L'incontro con Progetto Continenti e la sua disponibilità a venire incontro alle esigenze del nostro Vicariato, sia nel campo dell'educazione che in quello della sanità, è stato per noi una benedizione, di cui siamo enormemente grati. Siamo certi che la collaborazione con PC continuerà ad aumentare e a crescere in futuro in altre attività a beneficio della popolazione più vulnerabile di Hawassa.”

P. Juan Gonzalez, amministratore Apostolico di Hawassa

PROGETTO IN CORSO

Garantire un'educazione prescolare di eccellenza a bambini e bambine della Diocesi di Hawassa

Progetto in corso fino a Agosto 2026.

Settore: istruzione



I Partner locali



Atelier Remida Campania - Napoli

Atelier Remida Campania a.p.s. è un'associazione di promozione sociale fondata nel 2006 e costituita dagli operatori che avevano lavorato sin dal 1999 al progetto Remida del Comune di Napoli in convenzione con Reggio Children e che aveva istituito a Napoli 3 Centri Remida, primi in Italia dopo quello originario di Reggio Emilia.

Negli anni 2022 e 2023 è stato realizzato il progetto **sul riciclo creativo dal titolo “Creattiviamoci di bello! Riciclo creativo di materiali di scarto” con capofila Progetto Continenti, presso la sede operativa di Napoli, in partenariato con Atelier Remida Campania** e il partner tecnico **Wes Trade**. Il progetto è stato cofinanziato dalla **Fondazione Terzo Pilastro** e realizzato nel quartiere Ponticelli di Napoli.

Il Centro Remida è un servizio educativo che si fa parte attiva nella riduzione degli scarti destinati allo smaltimento, con evidenti vantaggi ambientali ed economici. Uno degli spazi più importanti del Centro è il magazzino, in cui i materiali di scarto forniti gratuitamente dalle aziende sono raccolti, esposti e messi a disposizione in maniera propositiva. Una delle funzioni dei Centri Remida è la distribuzione di questi materiali a scuole, associazioni e a quanti vogliono usarli in progetti didattici, educativi e culturali.

Il Centro Remida Napoli, nato per essere un luogo comunitario, in cui realizzare spazi ed attività dedicate, perché possano vivificare i potenziali inespressi di chi vi parteciperà, è gestito in maggioranza da giovani donne che hanno preso parte al progetto **Creattiviamoci di bello** come operatrici dei laboratori insieme ad altre realtà locali, con il fine di orientare alla valorizzazione dell'artigianalità, di far emergere le attitudini delle partecipanti che, per mancanza di luoghi, tempi e materiali, spesso restano inesprese.

Le giovani coinvolte attraverso le attività sono riuscite a trovare momenti di crescita individuale e collettiva e la possibilità di trasformare la propria manualità in capacità espressiva e comunicativa e in potenziale lavoro. Il progetto si è concluso nel 2023 a seguito della realizzazione di laboratori e momenti di incontro anche con altre realtà locali e del settore.

PROGETTO IN CORSO

Creattiviamoci di bello! Riciclo creativo di materiali di scarto

Progetto in corso.

Settore: formazione e inclusione sociale

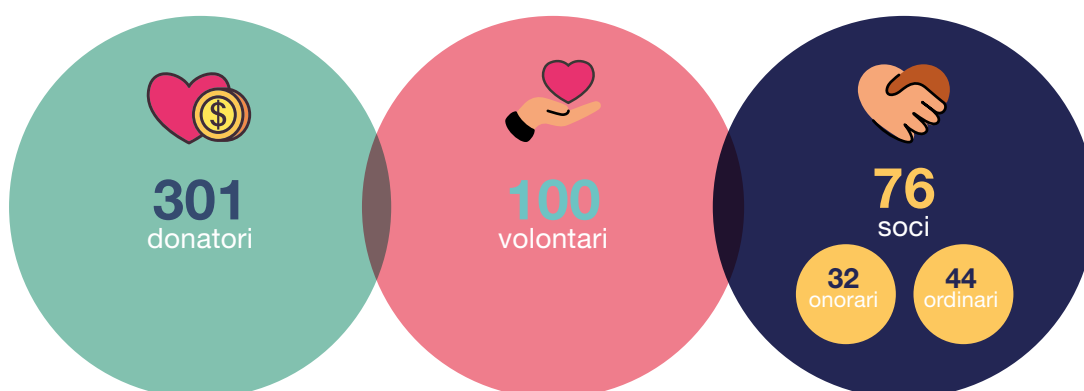




**Progetto Continenti
ha potuto contare su una rete
di *Gruppi di volontari sparsi
in tutta Italia***



Fin dalla sua nascita **Progetto Continenti** ha potuto contare su una rete di Gruppi di volontari sparsi in tutta Italia: questa struttura riflette, in maniera fondante e vitale, la natura popolare, partecipativa e decentrata della nostra Associazione.



Come previsto dall'art. 22 del nostro Statuto, **Progetto Continenti favorisce la formazione di Gruppi Locali**, attraverso i quali Soci ed Amici possono organizzarsi e coordinarsi per promuovere sistematicamente sul territorio iniziative idonee a realizzare le finalità dell'Associazione.

La costituzione di ogni **Gruppo Locale** viene riconosciuta e autorizzata dal Consiglio Nazionale, con l'elezione di un Responsabile fra i Soci che lo compongono.

Nel corso del 2023 i Gruppi **hanno organizzato 3 cene di solidarietà:**

- * **Penne** (24 novembre)
- * **Vico Equense** (13 dicembre)
- * **Napoli** (16 dicembre).

La **cena di Penne** ha raccolto **170 persone**, che hanno destinato le loro donazioni al progetto in corso in Etiopia a sostegno delle scuole dell'infanzia di Shaffina e Yrgalem. In occasione della cena, è stata realizzata un'intervista a Marcella R. sull'importanza di essere volontaria in PC e sulle aspettative che ripone nell'associazione.

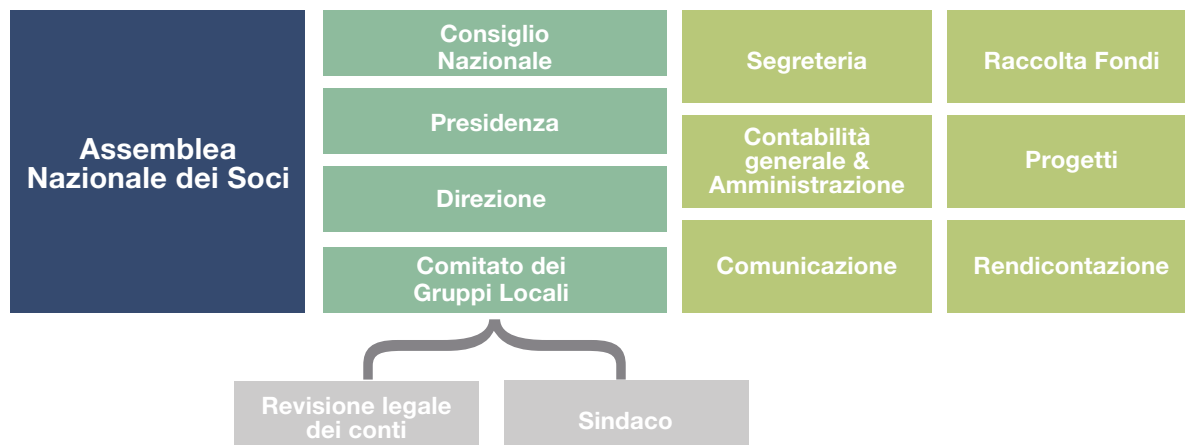
A **Vico Equense**, per sostenere il Centro Milflores, sono stati organizzati anche un aperirekking a giugno, uno stand solidale durante le sagre di agosto, l'evento di presentazione del libro Kenosis con Giuseppe Florio, a ottobre 2023 e l'evento "*Una notte a Stabiae*" a novembre.

A **Bitonto** sono state realizzate importanti iniziative di raccolta fondi sia a Pasqua che a Natale attraverso il coinvolgimento dei dirigenti e altri referenti scolastici in 14 istituti di vario ordine e grado del territorio.

Con la **collaborazione del Laboratorio Arte in Pasticceria, Jacobellis**, sono stati realizzati e distribuite 3000 confezioni di biscotti. I proventi della raccolta hanno sostenuto il progetto Costruendo saperi, borse di studio universitarie per il rafforzamento comunitario in Guatemala.



Struttura associativa



Presidente e Vice Presidente

Il Presidente e Legale Rappresentante di Progetto Continenti è il dott. Giovanni Guido Maria Penco, rieletto dall'Assemblea del 14 maggio 2023 e rinnovato nella carica dal Consiglio riunitosi nella stessa data. Nato a Genova il 20/04/1954, medico in pensione, ha svolto varie missioni nei PVS per i progetti con specifiche attività sanitarie.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue competenze sono attribuite al Vice Presidente, Paolo Semenza, rinominato dal Consiglio Nazionale del 14 maggio 2023.

Presidente onorario

Il Presidente onorario di Progetto Continenti è Giuseppe Florio, Fondatore, eletto come Consigliere nel Consiglio Nazionale dal novembre 2013, ha ricoperto la carica di Presidente dal 2 novembre 2013 al 10 ottobre 2020. Nato ad Aosta (AO) il 23/08/1942, teologo biblista, ha sempre seguito dalla fondazione dell'Associazione le attività progettuali in Italia e nei PVS e gli approfondimenti ed iniziative culturali in Italia.

La carica di Presidente onorario, ai sensi dell'art. 18bis dello Statuto, è stata istituita con funzioni di garanzia circa la fedeltà ai valori di fondo e all'ispirazione originaria dell'Associazione ed ha durata vitalizia.

Direttore

Sergio Giani, nato a Chianciano Terme il 27/05/1956, in carica dal 02/11/2013 e con delega per le banche, ha più volte ricoperto in passato la carica di Presidente.

L'organizzazione è costituita dai seguenti Organi:

Assemblea Nazionale dei Soci

È l'organo sovrano che stabilisce le linee di indirizzo dell'Associazione e delibera sul programma delle attività sottoposte dal Consiglio Nazionale. Ogni tre anni elegge i membri degli Organi sociali, in particolare del Consiglio Nazionale. L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Alla fine dell'anno 2023 i soci ordinari di Progetto Continenti sono complessivamente 44 e i soci onorari 32. Possono aderire in qualità di soci le persone fisiche e giuridiche, gli enti, le organizzazioni, e tutte quelle associazioni che accettano e osservano lo statuto dell'associazione e che desiderano condividere le iniziative di PC. Nell'anno 2023 ha avuto luogo un'Assemblea ordinaria il 12-14 maggio, presso la sede legale associativa, Convento S. Andrea in Collevocchio (RI) con il seguente ordine del giorno:

Intervento di benvenuto da parte del presidente e apertura dei lavori

“Le disuguaglianze di genere”

* proiezione video a cura di Esperanza Tubac, Direttrice di AGIMS (Asociación Grupo Integral de Mujeres Sanjuaneras - Guatemala)

“Le donne in Guatemala”.

* Tavola rotonda con Andrea Calzolari e Gioia Di Cristofaro Longo, moderato da Sara Pollice (Be Free).

“Il Convento come spazio per iniziative promosse da PC aperte al territorio”

* a cura di rappresentanti dell'associazione e interventi di associazioni del territorio, dell'amministrazione locale comunale e manager di reti territoriali della Sabina.

“Le disuguaglianze socio-economiche”

- * proiezione video di Pedro Camajá Botón, direttore di FUNDEBASE (Fondazione per lo sviluppo ed il Rafforzamento delle organizzazioni di base - Guatemala) “L’impatto delle disuguaglianze sulle comunità indigene”
- * Tavola rotonda moderata da Lidia Di Vece (Federazione per l’Economia del Bene Comune) con Ugo Melchionda (Last 20), Guido Barbera (CIPSI), Federica Scrollini (Be Free).

“Italia ed Europa: democrazia per l’uguaglianza o democrazie?”

- * proiezione video di Claudia Bianco, direttrice di FUNDASAL (Fondazione per il diritto dell’abitare – El Salvador)
- *Tavola rotonda con Leonardo Belli, Sergio Giani, Giuliano Soldà

“Le ragioni per avere fiducia”

- * Proiezione video dai partner locali in Guatemala, Bolivia, Cuba, Cambogia, Myanmar;
- * Proiezione video e foto del progetto “Creattiviamoci di bello” da Remida Napoli

Riflessione meditata a cura di Giuliana Martirani, letta e commentata da G. Paolini

RISERVATO AI SOCI:

- * illustrazione ed approvazione bilancio consuntivo al 31.12.2022
- * illustrazione del Bilancio Sociale 2022
- * illustrazione dei progetti in corso e in istruttoria
- * relazione di fine mandato “3 anni di esperienza, 3 anni di novità” quali prospettive, a cura del Consiglio Nazionale e del Direttore
- * presentazione candidature ed elezione del nuovo Consiglio Nazionale
- * presentazione nuovo Consiglio, nomina Presidente e Vice Presidente.
- * varie ed eventuali

L’Assemblea dei Soci ha approvato all’unanimità il bilancio 2022, redatto ai sensi dell’art. 13 D.Lgs. n. 117/2017 (schemi ETS) ed accolto la proposta del Consiglio Nazionale di riportare l’Avanzo di esercizio di Euro 72.455 ad incremento del Fondo libero patrimoniale per Euro 67.995 e ad Altre Riserve da utili su cambi per Euro 4.460

Presenza all’Assemblea dei Soci

$$\begin{array}{ccccccc}
 19 & \{ & 8 & = & 27 & & +3 \\
 \text{soci} & & \text{per delega} & & \text{totale soci} & & \text{soci onorari}
 \end{array}$$

Consiglio Nazionale

L’organismo direttivo, avente facoltà decisionale in materia amministrativa ordinaria e straordinaria, al quale spetta la scelta delle modalità operative per l’attuazione delle indicazioni assembleari, la promozione e costituzione dei Gruppi Locali, l’ammissione di nuovi soci e la decadenza dei soci non adempienti, l’assunzione del personale e la supervisione delle attività implementate. Tale organismo definisce la strategia generale dell’organizzazione, assicura che le risorse disponibili siano usate in maniera efficiente ed appropriata, che le prestazioni siano monitorate, garantisce l’integrità finanziaria e lavora con correttezza e trasparenza per mantenere la fiducia dei vari stakeholder.

Partecipano ai lavori del Consiglio il Direttore di PC, in qualità di membro cooptato senza diritto di voto e il Sindaco, in qualità di organo monocratico di controllo. Il Consiglio Nazionale si deve riunire almeno 4 volte l’anno.

Nel corso dell’anno 2023 il Consiglio Nazionale si è riunito 9 volte, di cui 5 in modalità telematica e 4 in presenza. Il Consiglio del 23/05/2023 ha deliberato la cooptazione al suo interno del socio Leonardo Belli.

Comitato dei Gruppi locali

Composto dai responsabili di ogni Gruppo Locale, su nomina triennale dell’Assemblea, si riunisce almeno una volta l’anno, per affrontare tematiche legate alle specifiche realtà territoriali e coordinare le attività decentrate dell’Associazione. Il Comitato annuale dei Gruppi Locali si è svolto il 18-19 novembre 2023 a Colavecchio, con interventi da parte dei Responsabili, Soci e Volontari dei Gruppi presenti: Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Abruzzo, Puglia e Campania. Nel corso del Comitato è stato ricordato il ruolo fondamentale dei Gruppi, per il loro radicamento sul territorio, per la diffusione della cultura della solidarietà, specie tra i giovani, per l’impegno diffuso a favore delle popolazioni più svan-

Risorse umane

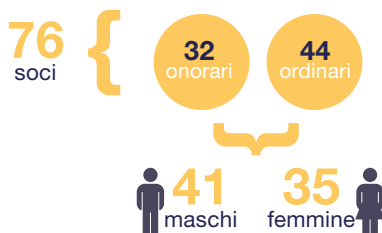
taggiate e sono stati organizzati momenti culturali, anche attraverso l'intervento di alcuni ospiti, su Centro America e America Latina in generale e più in particolare sul Guatemala.

Il direttore Sergio Giani ha poi introdotto Giosuè Pasqua, consulente della Scuola Romana di Fundraising, che da ottobre 2023 sta collaborando con Consiglio e Segreteria Nazionale in un lavoro di formazione e rilancio della comunicazione e della raccolta fondi.

Il presidente Giovanni Penco, infine, ha sottolineato le notevoli difficoltà di molti amici a raggiungere più di una volta l'anno il Convento, mentre, in alternativa, si è sperimentato già più volte il successo degli incontri di rappresentanti del Consiglio e della Segreteria presso i Gruppi Locali. Per questo motivo, dal 2024, il Comitato dei Gruppi Locali si svolgerà in concomitanza dell'Assemblea Nazionale, mentre proseguiranno gli incontri a livello di territorio tra Consiglio, Segreteria Nazionale e Gruppi Locali.



Soci nel territorio



Partecipazione alle assemblee



Tutte le cariche dell'Associazione sono svolte gratuitamente, salvo rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dell'incarico. Può essere previsto un compenso all'atto della nomina per i membri dell'Organo di controllo (art. 23 Statuto).

Organo di controllo interno ed esterno - Sindaco

L'Assemblea dei soci del 29/05/2021 ha affidato l'incarico di Sindaco al dott. Stefano Renzini, stabilendo anche il suo onorario in Euro 3.000 per esercizio.

Le risorse umane



La Segreteria Nazionale (ossia lo staff tecnico dell'organizzazione) è composta dagli Uffici Segreteria, Contabilità Generale e Amministrazione, Comunicazione, Raccolta fondi, Progetti, Rendicontazione ed è coordinata dal Direttore, che svolge la sua funzione a titolo volontario.

Numero medio di dipendenti nel 2023 n. 4. Al 31.12.2023 l'organico era così composto:



Per tutti i dipendenti viene applicato il Ccnl del terziario Conf Commercio – 8.38.

Per gli eventuali collaboratori all'estero, da impiegare nei progetti in corso, si applica il contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Nel corso del 2023 non sono stati stipulati contratti di collaborazione.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, tra la retribuzione lorda annua più alta (Euro 28.400) e la più bassa (Euro 23.152) rientra nel parametro di non superamento del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le Risorse Umane all'estero per il 2023 sono state:

- * **3 dipendenti assunte con contratto locale in Myanmar**, per le funzioni amministrative e coordinamento dei progetti in corso nel Paese, presso l'ufficio locale in Yangon (3 donne). Le attività di progetto sono state completate, invece, tramite personale del partner COLDA.
- * **1 collaborazione semestrale di servizio e coordinamento** delle attività di progetto in corso in Guatemala, da luglio a dicembre 2023.

La retribuzione annua lorda dei lavoratori dipendenti all'estero rispetta i parametri retributivi previsti nei Paesi e comunque è in linea con il parametro di non superamento del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale retribuzione, inoltre, non supera di oltre il 40% gli importi previsti dai CCNL applicati, in ossequio alle disposizioni dettate in tema di divieto di distribuzione indiretta di utili di cui all'art. 8 comma 3 lett. b) CTS.

Nel 2023 l'Associazione si è avvalsa di **n. 1 tirocinante volontario per l'Area Comunicazione**, con collaborazione da remoto dagli Stati Uniti. La struttura si avvale inoltre della competenza e della professionalità dello staff dei partner locali che collaborano fattivamente nell'implementazione dei progetti in tutte le loro fasi.

La struttura si avvale inoltre della competenza e della professionalità dello staff dei partner locali che collaborano fattivamente nell'implementazione dei progetti in tutte le loro fasi.



Welfare

Fin dall'inizio della pandemia per Covid-19 ed in concomitanza con lo stato di emergenza nazionale, l'Associazione ha fatto ricorso allo smart working (lavoro agile di natura emergenziale) con riferimento all'art. 2 co.1 lett. R del DPCM 8 marzo 2020, secondo quanto già disposto dal DPCM 4 marzo 2020, art. 1 co.1 lett. N, ovvero: *“la modalità di lavoro agile disciplinata dagli artt. Da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi prescritti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017 n. 81, sono assolti in via telematica ...”*.

Al fine di rendere la prestazione lavorativa, è stata fornita la necessaria strumentazione tecnologica, a chi ne ha fatto richiesta, per lavorare da remoto (computer, stampante, videocamera).

Pur mantenendo inquadramenti contrattuali, retribuzioni e mansioni per tutto il personale, si è ritenuto di poter applicare una certa flessibilità oraria al normale arco temporale compreso tra le ore 9 e le ore 18, dando modo così di poter gestire le ore di lavoro in sintonia con eventuali esigenze familiari.

Per il 2023 sono stati sottoscritti n. 4 accordi individuali di lavoro agile, per ciascun dipendente, per confermare la modalità di lavoro in smart-working dall'01/01/2023 al 31/12/2023, che trasferisce parzialmente l'esecuzione del lavoro all'esterno della sede operativa dell'associazione, fatte salve le riunioni periodiche di staff presso la sede abituale di lavoro, le eventuali trasferte di lavoro per missioni o la partecipazione ad eventi associativi fuori sede.



Sicurezza e Salute

Assistenza sanitaria integrativa (Fondo Est): l'Associazione garantisce ai dipendenti la copertura sanitaria integrativa con Sanimpresa, come previsto dal CCN per il settore Terziario.

La convenzione diretta con questa Cassa di assistenza prevede anche la possibilità di effettuare gratuitamente o a costi contenuti molti esami diagnostici e prestazioni varie, per garantire check-up annuali.

Per i collaboratori cooperante all'estero, in presenza di contratti, vengono attivate le necessarie coperture assicurative tramite la SISCOS-Servizi per la Cooperazione internazionale, sia per i rischi RCT sia per malattie e/o rimborsi spese mediche e infortuni o morte, con apposite convenzioni con la Europ Assistance.

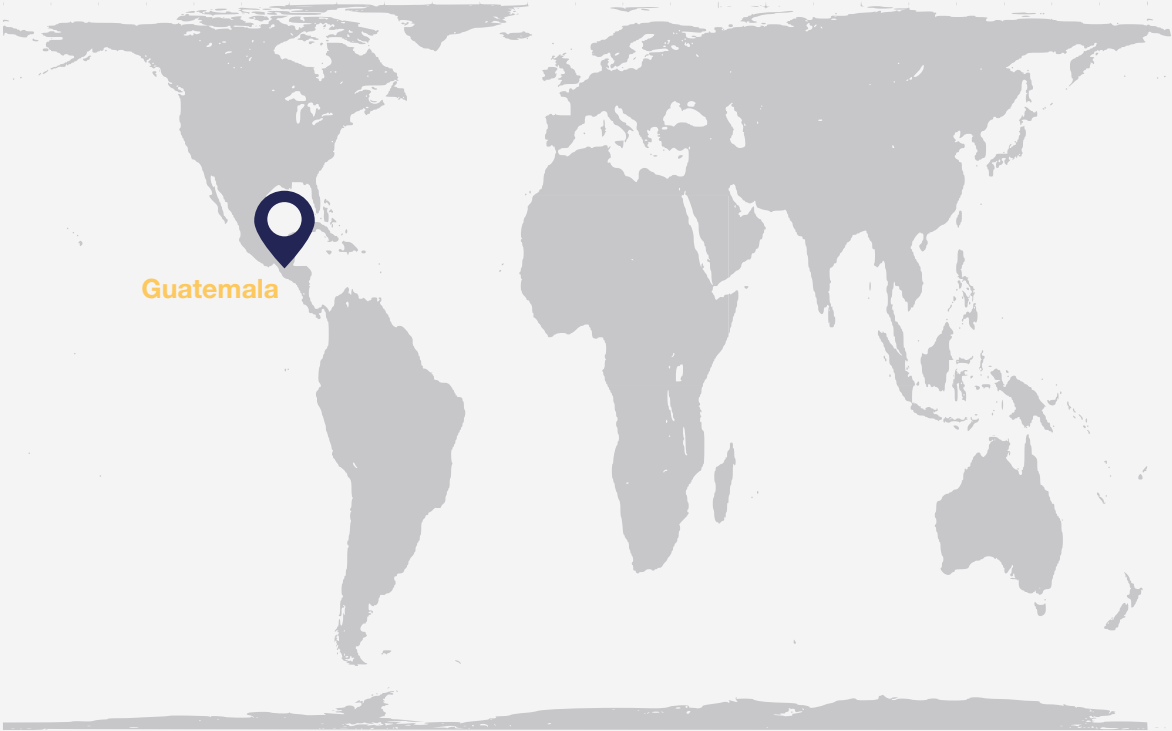
Attività istituzionali volte al perseguimento diretto delle finalità Statutarie

Di seguito si illustrano, nel dettaglio, i progetti in corso di realizzazione nell'anno 2023, suddivisi per area geografica e per Paese, indicando per ciascuna azione i dati sintetici di progetto, le attività svolte nell'anno, gli obiettivi raggiunti e le eventuali prospettive di continuità.



America Centrale

Guatemala



Centro Millfores: Centro di accoglienza e formazione (n° 136/G27)

Finanziatori: fondi propri, fondi privati

Stato del progetto: Progetto ultimato a fine marzo 2023

Contributo Weltgebetstag Der Fraun (Dame della preghiera) totale € 29.903,08 – III anno € 7.486,48
continua il sostegno diretto da parte di Progetto Continenti

Partner in loco: Fundebase e Istituto San Bonifacio

Settore: Educazione

Il centro ospita giovani provenienti dalle zone povere del Petén e appartenenti alle comunità indigene del dipartimento, offrendo loro un ambiente sicuro e familiare ed un sostegno continuativo, paziente ed affettivo nello studio e nella crescita personale. Vengono accolti nel centro e assistiti nello studio e nel potenziamento delle loro competenze e accompagnati nel percorso formativo presso il centro educativo della zona.

Negli ultimi anni grazie al contributo di Progetto Continenti e al progetto cofinanziato dalle Dame della Preghiera sono state erogate borse di studio per circa 20 ragazzi/e nella fascia d'età 14/18 anni permettendogli di studiare e offrendo percorsi di crescita personale e professionale.

Hanno preso parte a molti seminari, tra cui alcuni sui diritti delle donne, sui valori umani, sull'equità di genere, autostima e hanno ricevuto lezioni di gruppo nei corsi di cucina, panetteria, pasticceria, e si sono anche occupati del terreno agricolo, pulendolo, seminando e raccogliendo frutta e verdura che poi si consuma nel Centro. Nell'anno 2023 sono stati presenti 17 giovani, di cui 11 ragazze e 6 ragazzi, il fatto che il centro fosse misto ha fatto desistere le famiglie di altre 8 ragazze che avevano manifestato il loro interesse. Il progetto sostenuto anche dalle Dame della Preghiera si è concluso a marzo 2023. Si è poi proseguito con un sostegno diretto da parte di Progetto Continenti al centro che continuerà anche negli anni a venire. Si segnala che il centro nel 2022 è passato sotto la diretta responsabilità e gestione da parte delle suore dell'Istituto San Bonifacio con cui si sta collaborando da anni nella gestione e realizzazione delle attività sopradescritte.

Durante la missione di novembre 2023 del Direttore Sergio Giani e della responsabile dei progetti in America Latina Laura Boschetto è stato possibile visitare il centro, vedere gli avanzamenti nella sistemazione degli spazi e conoscere le persone che direttamente conducono le attività in linea con quanto realizzato in precedenza con la direttrice Domitila, che è venuta a mancare tragicamente a luglio del 2023. Abbiamo anche potuto incontrare e conoscere la nuova direttrice dell'istituto San Bonifacio e visitare alcune delle famiglie di provenienza dei giovani che frequentano il centro.

È iniziato a gennaio il nuovo anno scolastico che vedrà coinvolte le ragazze del centro nella formazione a scuola ma anche nelle attività formative proposte dal centro, dove si intende mantenere corsi di formazione pratica specifici, di panetteria, cucina, cucito e sartoria. Si ricorda che dal 2024 il centro sarà dedicato all'accoglienza e accompagnamento nello studio di sole ragazze essendo le più esposte all'abbandono scolastico e più penalizzate nell'accesso all'istruzione.

Alcune delle principali attività svolte dai giovani del centro nell'anno 2023:

- * Workshop Diritto delle donne
- * Workshop sulla parità di genere
- * Laboratorio sui valori umani
- * Laboratorio di autostima
- * Laboratorio sulla leadership
- * Laboratorio per esplorare i propri talenti
- * Laboratorio di congiuntura attuale del paese e in tutto il mondo
- * Formazione in panetteria e pasticceria
- * Produzione di biscotti, dolci e pane

- * Formazione sui temi di nutrizione
- * Lezioni di cucina
- * Lezioni di fisica sportiva
- * Raccolta e lavorazione del mais, e manutenzione della milpa
- * Piantumazione degli alberi e cura dell'area verde
- * Workshop prendiamoci cura della natura
- * Giornata di rimboschimento

Sintesi finale attività 2023:

- * Attività di educazione scolastica
- * Attività di educazione all'alimentazione e formazione culinaria
- * Attività di formazione agricola
- * Attività di formazione su temi sociali e soft skills

Risultati:

- * 17 adolescenti ospitati al centro MILFLORES – Centro di accoglienza e formazione
- * 17 giovani hanno partecipato ad attività di formazione su temi sociali e soft skills
- * 17 giovani hanno partecipato a formazioni su tematiche religiose
- * 17 giovani hanno partecipato ad attività sul tema della nutrizione, formazione culinaria e panetteria
- * 17 giovani hanno partecipato ad attività agricole

Numero finale di beneficiari raggiunti:



Programma: Costruendo saperi: borse di studio universitarie per il rafforzamento comunitario (n163 /G32)

Finanziatori: fondi propri, fondi privati

Stato del progetto: in corso - fine preventivata dicembre 2027

Durata: 5 anni

Valore totale: € 41.000 circa

Partner in loco: Fundebase

Settore: Formazione

Si tratta di un progetto che almeno nella sua fase iniziale sarà a carico di PC. L'obiettivo è garantire ai giovani appartenenti a famiglie indigene di poter studiare all'università. Attraverso un accordo con lo studente e le famiglie PC/Fundebase garantiranno l'assistenza economica a fronte dell'impegno nel percorso universitario nella propria zona e successivamente partecipare attivamente presso le proprie comunità di provenienza, mettendo anche a servizio le competenze acquisite. Con l'intento di garantire a questi giovani anche una formazione socio-politica tesa alla difesa dei diritti umani universali.

Il progetto risulta flessibile sul numero dei giovani, che potrebbe aumentare anno per anno. Il progetto è stato avviato a gennaio 2023 dopo che i referenti regionali di Fundebase hanno individuato i primi 6 giovani che usufruiranno delle borse di studio. Il sostegno ad ogni studente, mediamente, comporta un costo di circa 10.000 quetzales l'anno (al momento circa 1.200,00 € l'anno); si prevede un percorso di 5 anni per ognuno degli studenti e studentesse coinvolte.

Durante la missione effettuata a novembre scorso è stato possibile incontrare tutti e 6 gli studenti e le

Attività di intervento

studentesse coinvolte, negli incontri è stato possibile avere aggiornamenti rispetto al percorso universitario e anche rispetto al loro impegno sociale nei confronti delle comunità di provenienza. Sono impegnati in carriere universitarie differenti e in anni diversi. Con Fundebase hanno fatto e faranno incontri regolari di accompagnamento e gli/le studenti avranno modo di coordinarsi nelle azioni di rafforzamento comunitario. Il programma entra ora nel secondo anno. Elenco studenti e studentesse che usufruiscono delle borse di studio:

- * Saul Estuardo Gomez Raymundo - Specializzazione per insegnamento
- * Maria Brenda Sisimit Chipix – Nutrizione
- * Ix Pedro Fernando Rodríguez Boton – Ingegneria
- * Kem Noj Juan Dionicio Camajá Boton – Zootecnia
- * Evelyn Adali Lopez Cardon – Assistenza sociale
- * Maudy María Ucelo Jiménez – Assistenza sociale

Numero finale di beneficiari raggiunti:



Progetto “Mujeres Kaqchikeles Unidas por el Acceso a la Justicia en los Municipio de San José Poaquil y San Juan Sacatepéquez (n164 /G33)



Stato del progetto: – in corso - fine prevista luglio 2026

Durata: 3 anni

Finanziatori: fondi propri, fondi privati

Contributo:

FAI € 393.040

Progetto Continenti € 28.906

FUNDEBASE € 56.817

AGIMS € 35.604

Valore totale: € 514.367

Partner in loco: Fundebase e AGIMS

Settore: Diritti umani e formazione

Il progetto portato avanti insieme ai partner Fundebase ed Agims ha l'intento di sostenere le donne indigene di 2 dipartimenti del Guatemala nei loro processi di emancipazione. Si intende favorire il processo di riconoscimento dei diritti umani e la partecipazione alla vita sociale, oltre che facilitare l'accesso alla giustizia.

L'azione si sta sviluppando attraverso:

- * percorsi formativi e di accompagnamento con l'intento di creare spazi sicuri per le donne, valorizzare le proprie conoscenze e le tradizioni ancestrali.
- * la creazione di opportunità economiche che agevolino il processo di emancipazione e autonomia delle donne coinvolte.

Il progetto ha avuto inizio a luglio del 2023 ed è prevista una durata di 3 anni. La Fondation Assistance Internationale (FAI) sta sostenendo il progetto anche al lavoro di segretariato della Fondazione

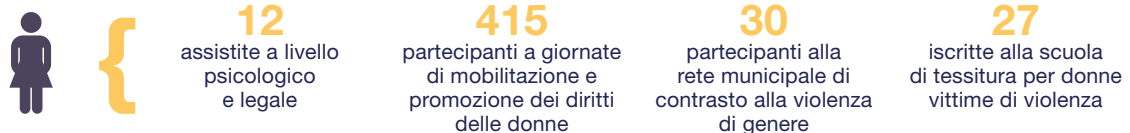
Charlemagne che dalla fase preliminare in poi sta accompagnando PC e le organizzazioni partner Fundebase e Agims.

In questi primi sei mesi di attività si è dato avvio al progetto impostando il lavoro di accompagnamento e monitoraggio oltre che la predisposizione delle attività previste. In particolare nella prima fase sono state messe a punto tutte le procedure di gestione, sia da un punto di vista tecnico che da un punto di vista amministrativo. C'è stato uno scambio continuo con le organizzazioni partner che ha permesso un aggiornamento costante, anche grazie alla reportistica trimestrale messa a disposizione e le riunioni organizzate regolarmente con i diversi team di lavoro.

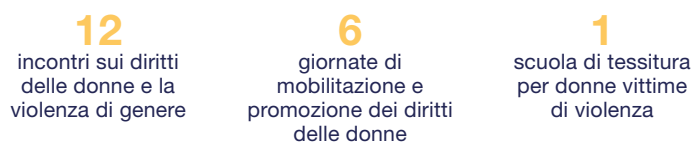
Il progetto nella sua fase iniziale ha scontato una battuta di arresto o quanto meno un rallentamento dovuto alla situazione politica e sociale che il paese ha attraversato nella fase di transizione elettorale per la presidenza e la rielezione del parlamento. Ci sono stati più di 60 giorni di mobilitazione sociale continua che richiedevano il rispetto del voto elettorale del 20 agosto del 2023, e solo dopo l'insediamento del nuovo presidente Arevalo il 14 gennaio si è tornati in clima più sereno istituzionalmente. Tutto ciò ha inciso sulle organizzazioni coinvolte e sulla popolazione tutta e pertanto ha avuto ricadute sulle attività di progetto che se pur con rallentamenti sono andate avanti e hanno permesso di avviare i percorsi individuati nell'azione del progetto.

La missione di fine novembre svolta dal Direttore Sergio Giani e dalla responsabile dei progetti in America Latina Laura Boschetto ha permesso di verificare e conoscere direttamente lo stato del progetto, il livello di attivazione dei partner e il coinvolgimento delle beneficiarie. Durante la missione è stato possibile confermare il buon avvio delle azioni del progetto, nonostante la crisi istituzionale che stava attraversando il paese.

Numero finale di beneficiarie raggiunte:



Attività realizzate:



QUICHE' - "Promozione della sicurezza alimentare e nutrizionale per bambini di famiglie indigene del dipartimento del Quiché, Guatemala" (n°165 G34)

Stato del progetto: - in corso - fine prevista ottobre 2026

Durata: 3 anni

Finanziatori: CEI - Conferenza Episcopale Italiana

Cofinanziatori: Progetto Continenti e Fundebase

Contributo:

CEI € 290.441*

FUNDEBASE € 72.973*

Progetto Continenti € 32.838*

Valore totale: € 396.252*

Partner in loco: FUNDEBASE

Settore: agroecologie e formazione

* il budget approvato è in moneta locale pertanto il corrispettivo in euro potrebbe variare

Il progetto prevede di migliorare le condizioni alimentari e di salute di 200 famiglie indigene (di cui 700 bambini/e) tramite la formazione agricola e nutrizionale. Si vuole far in modo che:

- * le famiglie coinvolte acquisiscano e applichino nuove tecniche di produzione agricola sostenibili permettendo alle famiglie e in particolare ai bambini e bambine di accedere ad una migliore alimentazione.
- * le famiglie rafforzino le proprie conoscenze nutrizionali e sanitarie tramite una formazione specifica
- * le istituzioni pubbliche coinvolte incrementino le proprie conoscenze ed azioni per tutelare la sicurezza alimentare e la salute infantile.

Il progetto si realizza nella zona del Quiché in Guatemala, ha durata di 3 anni a fronte dell'approvazione del contributo di cofinanziamento da parte della CEI per un valore totale di 396.252€.

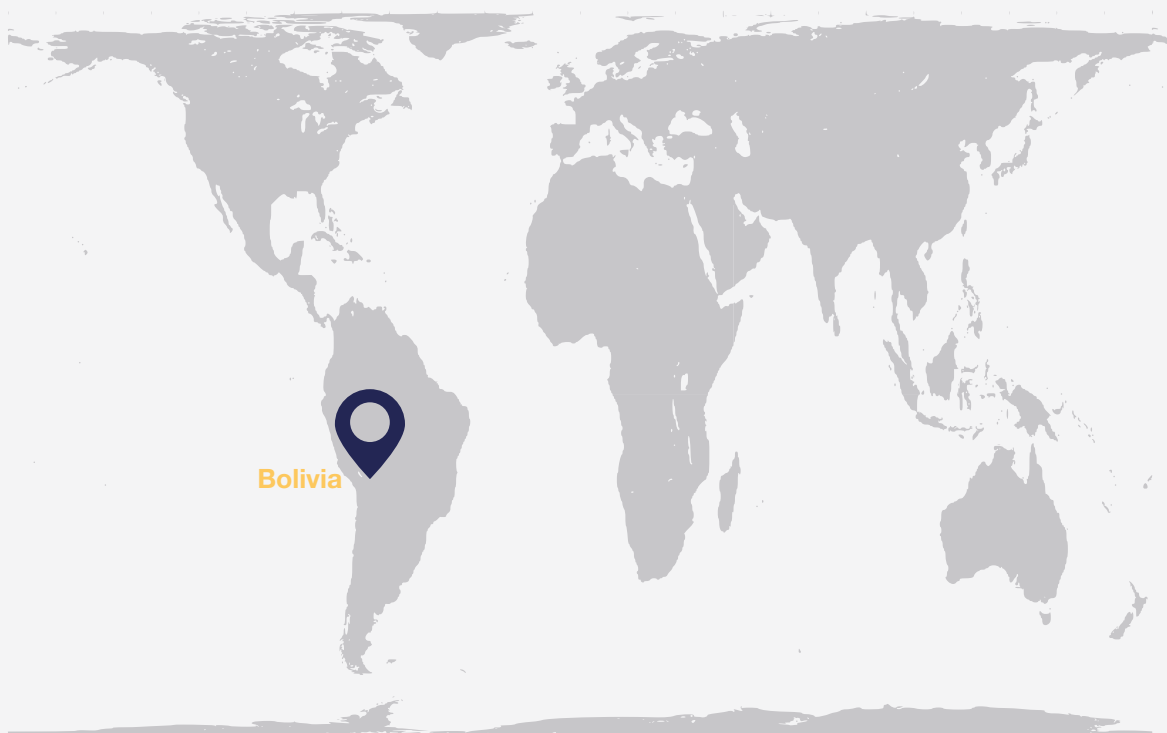
Il progetto ha avuto inizio alla fine del 2023, ed ha preso avvio in una fase molto delicata e instabile a livello socio-politico per il Guatemala. Il contesto sociopolitico legato al riconoscimento del risultato elettorale presidenziale dello scorso 20 agosto ha visto il paese attraversare una fase molto critica, le organizzazioni con cui lavoriamo sono state molte attive nel sostegno alla mobilitazione sociale in atto e per il rispetto del voto popolare. Ci sono stati più di 60 giorni di mobilitazione continua e, solo dopo l'insediamento del presidente Bernardo Arevalo, il 14 gennaio, il paese ha recuperato una certa tranquillità istituzionale. In questo contesto, nei primi mesi di avvio del progetto insieme al partner locale Fundebase abbiamo lavorato alla fase di avvio del progetto (ridefinizione del piano operativo, impostazione delle azioni di monitoraggio, ridefinizione e ri-calendarizzazione delle azioni), è stato possibile lavorare congiuntamente a queste azioni anche grazie alla presenza in loco del Direttore Sergio Giani e della responsabile dei progetti in America Latina Laura Boschetto, in missione in Guatemala fra la fine di novembre e i primi di dicembre 2023. La presenza in loco ha permesso anche di incontrare i e le beneficiarie e visitare le comunità coinvolte nel progetto.

Le principali attività che verranno realizzate nel primo anno di progetto saranno:

- * Formazione di promotori e promotori agroecologici comunitari: organizzata in tre workshop con 23 donne e 22 uomini, in totale 45.
- * Realizzazione di 24 riunioni con 200 famiglie per formare e sensibilizzare sulla conservazione del suolo, diversificazione e agricoltura biologica.
- * Realizzazione di orti, orti medicinali e sostegno con materiale vegetativo a 200 famiglie per produrre alimenti che soddisfino le esigenze nutrizionali soprattutto legate all'infanzia.
- * Formazione rivolta a 200 famiglie su nutrizione e salute.
- * Formazione sui diritti dei bambini rivolta a 20 leader della comunità coinvolte
- * Coordinamento con 12 delegate e delegati dei comuni di San Andrés Sajcabajá, Canilla e Cunen e saranno organizzati tre workshop.
- * Workshop con 20 leader di comunità e 12 delegati di enti pubblici per formulare proposte che contribuiscano a rafforzare il lavoro comune a favore dell'infanzia, soprattutto in materia alimentare e nutrizionale.

Sud America

Bolivia



Sostegno ospedale oncologico pediatrico in Bolivia

Finanziatori: privati
 Stato del progetto: in corso
 Contributi: erogazioni libere da privati
 Fondi da lascito Locati: € 31.907
 Fondi disponibili residui all'01.01.2023 € 23.387
 Partner in loco: Fondazione Padrinos Magicos
 Settore: sanità

In questo paese da anni abbiamo svolto una funzione di collegamento tra la realtà locale, Fundación Padrinos Magicos, che lavora a fianco di famiglie con bambini malati di cancro ed un gruppo di donatori privati. La prosecuzione della collaborazione ha permesso di consolidare il rapporto con questo nuovo partner boliviano, arrivando anche ad ipotizzare e progettare insieme nuove possibilità di intervento nel Paese. Nel corso del 2023, oltre al sostegno alle spese sanitarie in ambito oncologico pediatrico per i bambini e le bambine prese in carico dall'organizzazione con il partner locale, si è continuato a lavorare alla stesura di progetti in ambito sanitario di sostegno ai piccoli pazienti e alle loro famiglie da poter presentare ad eventuali donatori, oltre che per progetti inerenti le nuove linee di azione dell'organizzazione locale (sostegno a giovani affetti da HIV e droga dipendenza, con attività di terapia occupazionale legate all'agroecologia). Nel corso del 2023 sono stati inviati complessivamente al progetto € 7.990, di cui € 5.000 relativi al Fondo da lascito Locati, che al 31.12.2023 ha un saldo residuo pari ad € 18.387.

Numero finale di beneficiari diretti:

8
 pazienti pediatrici
 oncologici

4
 pazienti pediatrici
 sieropositivi

Sud-Est Asiatico

Myanmar



COFFEE - “Ottimizzare la filiera e favorire le economie associate nello stato del Chin meridionale” (n°160/MM23)

Finanziatore: AICS (Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo - MAECI (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale); Tavola Valdese

Stato del progetto: concluso

Costo totale progetto: € 1.188.724 - Ong capofila Asia Associazione per la Solidarietà Internaz. le in Asia

Budget competenza PC: € 141.563

Partner in loco: COLDA

Settore: sviluppo agricolo

Nel 2023 si sono concluse le ultime attività del progetto in carico a PC finalizzate al potenziamento della commercializzazione delle piante complementari alla coltivazione del caffè, oggetto di formazione a beneficio degli agricoltori locali nella seconda annualità di progetto.

Progetto Continenti e COLDA hanno sviluppato la metodologia per l'organizzazione dell'evento di promozione per l'Elephant Foot Yam (EFY) in base alla situazione politica del Myanmar che non ha consentito la realizzazione di eventi in presenza su larga scala. L'approccio individuato ha previsto due fasi: la prima a livello di villaggio con gli agricoltori del progetto e il personale sul campo di COLDA, la seconda ha riguardato l'evento con commercianti e agricoltori.

Il progetto ha condotto la prima fase degli eventi in 22 villaggi coinvolgendo un totale di 337 agricoltori (290 uomini e 47 donne). Il personale del progetto ha spiegato i vantaggi del sistema di vendita collettiva dal punto di vista dei commercianti e da quello dei contadini. Dal lato dell'agricoltore si ottengono vantaggi come la standardizzazione della qualità e del prezzo del raccolto, bassi costi operativi (trasporto e commissioni di intermediazione), ma anche il commerciante ottiene vantaggi come la massimizzazione delle quantità per ogni località produttiva e una facile gestione del controllo di qualità e del trasporto. Tutti gli agricoltori hanno dimostrato interesse e disponibilità ad avviare l'approccio cooperativo. Lo staff di progetto e gli agricoltori hanno scelto i leader contadini per guidare questo approccio e comunicare con i commercianti locali, con lo staff di progetto e condividere le informazioni con altri agricoltori.

Nonostante la complessa situazione nel Paese, si è potuta concludere con buoni risultati la prima raccolta di EFY con un totale di oltre 90 tonnellate di prodotto secco venduto oltre a 220 Tonnellate di EFY fresco. Il prezzo del prodotto fresco è di 700-850 kyat/viss (tra i 50 e i 60 centesimi al Kg) nella municipalità di Kanpetlet e di 900 kyat/viss (circa 65 centesimi al kilo) nella municipalità di Mindat. Il prezzo del prodotto secco è di 7300-7500 kyat/viss (intorno ai 5,50 € al Kg) a Kanpetlet. Data l'impossibilità degli eventi in presenza con gli acquirenti, il progetto ha sostenuto gli agricoltori coprendo i costi di trasporto del raccolto per un totale di 2.500.000 kyat in ciascuna municipalità.

Sono stati poi realizzati 14 eventi di vendita del prodotto che hanno coinvolto in totale 94 leader contadini provenienti da 27 villaggi (85 uomini e 9 donne) e 10 compratori (9 uomini e 1 donna). Il personale del progetto ha spiegato il sistema di vendita collettiva della stagione precedente e ha discusso dei punti di forza e debolezza dell'ultima esperienza di vendita collettiva.

Tutti gli agricoltori e gli acquirenti hanno apprezzato molto questo approccio cooperativo e si sono dichiarati disponibili a ripeterlo anche in questa stagione. Il progetto ha condotto un sondaggio sulle attività di vendita collettiva precedenti e su come la situazione attuale abbia influito sul mercato.

Numero finale di beneficiari diretti:

431

contadini

10

compratori

Attività realizzate:

36

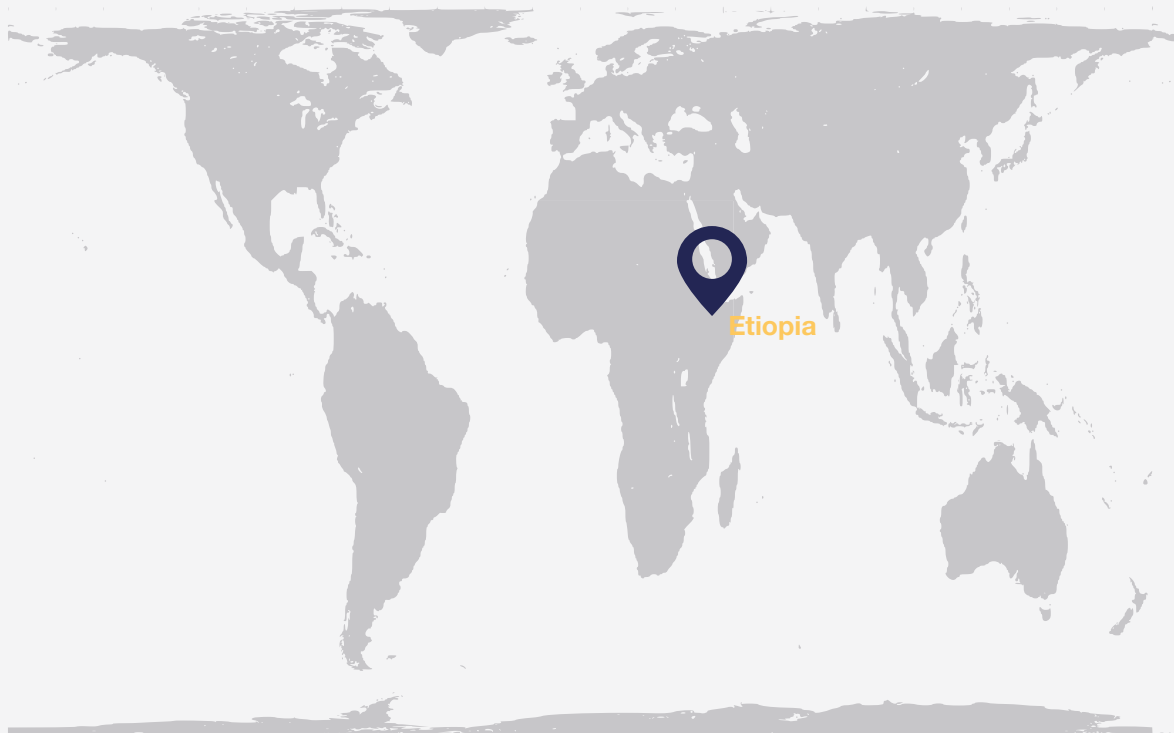
eventi

49

villaggi coinvolti

Africa

Etiopia



Progetto: “Garantire un’educazione prescolare di eccellenza a bambini e bambine della Diocesi di Hawassa” (n° 165 E13)

Stato del progetto: in corso - fine preventivata agosto 2026

Durata: 3 anni

Finanziatori: Ufficio Missionario Diocesi di Roma, fondi propri, fondi privati

Contributo Ufficio Missionario: € 29.844

Progetto Continenti € 18.299

Valore totale: € 48.143

Partner in loco: Diocesi di Awassa

Partner locale: Vicariato apostolico di Hawassa

Settore: Istruzione

Ad agosto 2023 l’Ufficio Missionario della Diocesi di Roma ha approvato il contributo di 29.844 € per la realizzazione del progetto triennale di supporto alle scuole dell’infanzia gestite dalla diocesi di Awassa a Shafina e Yirgalem. Le attività progettuali sono iniziate a settembre 2023 a seguito della ricezione della prima tranche di fondi.

A Yirgalem il progetto renderà strutturalmente possibile l’aumento del numero di bambini frequentanti la scuola materna. L’anno scorso sono state costruite 3 nuove aule. Con i fondi del progetto le nuove aule verranno arredate e potranno accogliere nuovi bambini. A Shafina, invece, l’intervento sarà più strutturato. Oltre agli arredi scolastici ed al materiale didattico si provvederà alla ristrutturazione parziale delle aule, all’acquisto di beni durevoli, alle spese per gli stipendi delle educatrici ed al supporto diretto alle famiglie dei bambini. Si sosterrà inoltre il pranzo di fine anno e la giornata della famiglia.

Presso la scuola dell’infanzia di Yirgalem si sono iscritti 28 tra bambine e bambini divisi nelle 3 sezioni: piccoli di 4 anni, medi di 5 e grandi di 6. Da settembre a dicembre 2023 sono stati acquistati gli arredi (100 sedie, 50 banchi doppi, 3 cattedre, 1 lavagna, 1 libreria, 3 scaffali, 1 tavolo da ufficio, 10 sedie da ufficio) che consentiranno un aumento del numero degli iscritti nel futuro, il materiale didattico di supporto (materiale di consumo, colori e giochi educativi) e i giochi per l’esterno (scivolo, altalena e altalena basculante). Il primo dicembre 2023 si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova struttura alla presenza di padre Juan Gonzalez Nunez, Amministratore Apostolico del Vicariato di Hawassa, assistito da padre Nicola di Iorio, Vicario delegato e Amministratore finanziario del Vicariato di Hawassa, e con la presenza di Abba Abebe (direttore della scuola), Abba Solomon (Parroco della Chiesa di Missione Shafina), Sr. Hanna (Superiora della comunità SHC), i genitori dei bambini iscritti ed altri ospiti.

Presso la scuola dell’infanzia di Shafina sono presenti tre classi: una per la sezione dei piccoli di 4 anni, la seconda per medi di 5 e la terza per i grandi di 6. Si sono iscritti 111 tra bambine e bambini. Nel primo quadrimestre di progetto con i fondi del progetto sono stati acquistati i primi arredi previsti (1 lavagna), il materiale didattico di supporto (materiale di consumo, palloni ed altri giochi) e le uniformi da donare a 20 bambini provenienti dalle famiglie più svantaggiate che hanno potuto anche beneficiare della gratuità della tassa di iscrizione. Il progetto copre anche una parte del salario delle 6 educatrici che operano nella struttura.

In entrambe le scuole le lezioni iniziano alle 8:30 del mattino e terminano alle 15:00 ma dopo le lezioni lo spazio all’aperto della scuola dell’infanzia è a disposizione dei bambini per giocare.

Nella restante parte dell’anno, Progetto Continenti coordinerà inoltre la supervisione pedagogica e le missioni di monitoraggio e valutazione, in qualità di ente incaricato della supervisione metodologica dal punto di vista pedagogico.

Numero finale di beneficiari diretti:

139
bambine e
bambini
iscritti

20
bambine e
bambini
frequentano
gratuitamente

6
insegnanti
retribuiti

Attività realizzate:

6
aule
arredate

50
banchi
acquistati

100
sedie
acquistate



Creattiviamoci di bello! Riciclo creativo di materiali di scarto

Il progetto, cofinanziato dalla Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, è iniziato a dicembre 2022 e si è concluso a settembre 2023 con 25 beneficiarie NEET. Purtroppo le attività previste hanno subito un forte rallentamento causa aumento dei contagi da Covid 19 sia del personale del progetto che delle beneficiarie stesse. Il progetto si è svolto in collaborazione con Westrade per l'uso di una piattaforma di E-learning e Atelier Remida Napoli, presso cui il progetto è stato implementato. Tutte le attività proposte hanno avuto uno sguardo rivolto all'ecologia e alla sostenibilità secondo i valori dell'Agenda 2030, considerando che il Centro Remida è un centro di riuso di materiali di scarto aziendali e artigianali.

Le attività sono state ideate e realizzate durante lezioni teoriche e laboratori di: Sartoria, Design (in particolare dedicati alla lavorazione di oggettistica in resina, creazione di candele, lavorazione di bottiglie di vetro, etc.), Orto (con incontri di educazione alimentare e cura della persona, oltre che la creazione di cosmetici naturali) e Teatro. Tutti i laboratori sono stati orientati alla scoperta e al rafforzamento di attitudini che favorissero ed incoraggiassero anche attività produttive. Le ragazze, durante tutto l'arco del progetto, sia tra di loro che insieme allo staff, si sono sempre confrontate su come narrare tramite i social media l'esperienza vissuta.

Per quanto riguarda la piattaforma di E-learning, è stata utilizzata in due modi differenti: da un lato come raccogliitore delle esperienze fatte (quindi con la presenza di PDF, link utili e video sugli argomenti affrontati con le ragazze durante le ore di formazione e laboratori), dall'altra come strumento di formazione continua e autonoma. Dopo un'attenta co-progettazione, si è infatti deciso di realizzare delle video lezioni-conferenze sul tema del social network, inteso sia come mezzo che agevola il parlare di sé che come strumento con finalità di lavoro e funzionale alle potenziali professioni di ciascuno.

Il Centro REMIDA si è reso uno spazio capace di tradurre in azioni concrete il senso di responsabilità sociale e ambientale che si prefigge di diffondere. Attraverso il progetto “Creattiviamoci di bello”, lo staff e le ragazze coinvolte sono state capaci di evidenziare il “resto”, ossia un mondo di elementi e di tracce che, usciti da un’attività produttiva, non avevano più valore e che con le attività proposte sono tornate in vita sotto altre forme, assumendo nuove e diversificate identità.

A conclusione delle attività e grazie ai feedback delle beneficiarie, possiamo confermare che gli sprechi più gravi sono quelli di energia vitale e creativa, di partecipazione e cooperazione, di cura e bellezza. Alle ragazze beneficiarie del progetto abbiamo voluto trasmettere questa nostra profonda convinzione.

L’attività di riuso è infatti divenuta buona prassi relazionale, innescando processi spontanei di recupero, riciclaggio e creatività territoriale. Remida è divenuto un luogo in cui si sono instaurate proficue relazioni tra giovani, adulti, professionisti ed artigiani, favorendo e promuovendo la partecipazione, la responsabilità e l’impegno sociale e culturale sul territorio. Le ragazze hanno scoperto e rafforzato attitudini che hanno favorito ed incoraggiato anche attività produttive.

I laboratori sono stati tutti intesi come momenti creativi, pratiche di sviluppo della personalità e della socialità, laboratori ludo-scientifici e pratiche didattiche innovative. Le ragazze hanno mostrato molto interesse soprattutto per la parte pratica.

Dopo l’evento finale ci sono stati molti momenti di confronto, condivisione e restituzione sia tra lo staff che con le ragazze coinvolte. L’impressione che abbiamo avuto è che la sfida è stata difficile, ma ci ha permesso di metterci in gioco e di renderci conto che quello che abbiamo donato e ricevuto in termini di tempo, attenzione e “affetto” a queste ragazze è stato un dono prezioso che ricorderemo e ricorderanno per la vita!

I momenti successivi sono stati molto importanti per raccogliere nuovi stimoli ed idee per progettazioni future che le ragazze hanno proposto e che si augurano possano essere accolte.

25
beneficiarie

10
persone
impiegate
localmente

260
ore
di formazione
(200 di laboratori
e 60 da remoto)

4
laboratori
(sartoria, design,
orto e teatro)

2
eventi
(open day e
evento finale)



Progetti in istruttoria

EL SALVADOR

3 anni
durata

489.158€
valore totale

Insieme al partner Fundasal stiamo lavorando all'elaborazione di un nuovo progetto da presentare alla CEI che possa ripercorrere quanto fatto con la Ruta Romero, ma questa volta incentrato sulla figura di Rutilio Grande, prete martire della repressione militare. Il progetto si realizzerebbe nella zona de El Paisnal (al nord della capitale). Le amministrazioni locali interessate al progetto hanno aderito e sosterranno l'iniziativa.

Nell'interlocuzione con la CEI è stato confermato l'interesse per un progetto di questo tipo che abbia azioni significative di ricaduta sulle realtà locali valorizzando l'impatto sociale dell'iniziativa. Con Fundasal si sta ultimando la messa a punto della proposta da presentare, un progetto triennale per un importo complessivo di circa 490.000€, e contiamo nelle prossime settimane di poterla presentare alla CEI.

BOLIVIA

Nell'arco del 2023 è stato portato avanti il lavoro di individuazione di tre possibili progetti:

- * **Sostegno psicologico e di psicomotricità ai bambini affetti da cancro e HIV**, e sostegno psicologico alle famiglie.
- * **Sostegno alle famiglie di bambini affetti da cancro e HIV** nel percorso terapeutico. Il progetto prevede un sostegno psicologico e di accompagnamento nelle cure e intende sostenere le famiglie in un percorso di formazione artigianale e commercializzazione dei prodotti realizzati.
- * **Sostegno a giovani affetti da HIV e droga dipendenza**, con attività di terapia occupazionale legate all'agroecologia.

Progetto "TO" de niños con cáncer",

Il primo di questi progetti prevede un sostegno psicologico e di psicomotricità rivolto ai bambini e bambine affetti da cancro e HIV, per garantire l'accesso a trattamenti fisioterapici e ad esami di diagnostica medica (tac, analisi di laboratorio, ecografie, ecc) realizzando nel contempo azioni di sostegno psicologico alle famiglie coinvolte. *Il progetto è stato presentato nel 2023 alla Fondazione Sival Fila.*

18 mesi
durata

45.000€
valore totale

Progetto "sostegno famiglie"

Il secondo progetto prevede un sostegno alle famiglie che sono costrette a lasciare le loro città ed il loro lavoro per seguire i figli nel loro percorso terapeutico, con l'aggravante delle spese sanitarie, che anche nelle strutture pubbliche sono a pagamento. Si prevede di accompagnare le famiglie in un percorso di formazione artigianale e di commercializzazione dei prodotti realizzati. S'intende inoltre fornire un sostegno psicologico e di accompagnamento per le cure dei figli malati. *Si stanno cercando le adeguate coperture di cofinanziamento da parte di enti e fondazioni.*

24 mesi
durata

90.000€
valore totale

Progetto Sembrando Esperanzas

Questo terzo progetto nasce dalla nuova linea di lavoro che l'organizzazione Padrinos Amgicos sta portando avanti insieme all'organizzazione di Comunidad Encuentro nel sostegno alle cure di bambini e giovani affetti da cancro e HIV e con problemi di droga dipendenza, e alle loro famiglie, realizzando attività di terapia occupazionale in particolare legate ad azioni di agroecologia che vanno dalla semina e la cura degli orti, degli alberi da frutto, fino alla trasformazione dei prodotti agricoli per poterli vendere (marmellate e conserve). L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle condizioni di vita dei ragazzi e bambini del Centro Comunità Incontro, affetti da problematiche di salute (HIV, drogadipendenza, ecc).

Concentrandosi sull'implementazione di una dieta sana e percorsi nutrizionali adeguati, che si possono sviluppare attraverso la realizzazione di orti e frutteti e di attività di trasformazione del cibo stesso prodotto, oltre che attraverso incontri di formazione. *Si sta mettendo a punto la proposta e si sta lavorando all'identificazione di possibili cofinanziatori.*

6 mesi/1 anno | **40.000€**
durata | valore totale

CAMBOGIA

Dalla chiusura del progetto triennale cofinanziato dalla CEI le attività del centro Sangkheum si sono interrotte per l'impossibilità di CCFO di farsi carico delle spese ordinarie di gestione del centro. La conceptnote di una nuova proposta progettuale presentata a maggio 2023 alla Fondazione San Zeno non è stata valutata in linea con le linee guida della fondazione. A luglio 2023 era stata presentata una proposta progettuale complementare alla Fondazione Sidival Fila il cui esito ancora non è stato reso noto.

1 anno | **50.000€** | **45.000€**
durata | valore totale | contributo richiesto

Vista la situazione di stallo è stata elaborata assieme al partner locale CCFO una nuova proposta progettuale da sottoporre all'Ufficio Missionario della Diocesi di Roma nel 2024.

Il progetto prevede un anno di corsi di potenziamento della lingua inglese unitamente a corsi di formazione professionale nei settori della ristorazione e ospitalità rivolti a giovani cambogiani con lo scopo di poter trovare un impiego futuro nella fiorente industria del turismo di Siem Reap. Unitamente ai corsi di formazione si intende inoltre ristrutturare parzialmente la struttura del Centro.

ITALIA

Servizio Civile Universale

Progetto Continenti è accreditato come ente per il Servizio Civile Universale con il CIPSI capofila. A dicembre 2023 è stato pubblicato il Decreto di finanziamento dei Programmi e dei progetti presentati nel bando in scadenza maggio 2023, per l'anno 2023/2024.

Progetto Continenti ha redatto e presentato una proposta progettuale della durata di 1 anno da realizzare nel quartiere Marconi a Roma, insieme al partner Happy couching and counseling e da realizzare insieme a 2 volontari/e del Servizio Civile Universale. La proposta è stata presentata a marzo 2023 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale – insieme al capofila della rete CIPSI, di cui Proget-

to Continenti fa parte e prevede attività laboratoriali in una scuola primaria da giugno 2024 a giugno 2025.

L'obiettivo generale è favorire il benessere e migliorare la qualità di vita di bambini/e e famiglie nel quadrante Marconi, in particolare di coloro che vivono in situazioni disagiate, proponendo un percorso di alfabetizzazione emotiva ed un percorso educativo e di cittadinanza attiva e responsabile con il coinvolgimento dei docenti, associazioni di quartiere e famiglie.

Gli obiettivi specifici sono:

- * **migliorare** la capacità delle bambine e dei bambini nel riconoscere le emozioni che compaiono continuamente e naturalmente dentro di loro, così come le reazioni degli altri e le loro affinché possano sviluppare atteggiamenti di consapevolezza personale e rispetto verso gli stati emotivi degli altri, costruiscano relazioni autentiche basate sull'empatia e migliorino le relazioni tra di loro.
- * **promuovere un'educazione di qualità**, più equa ed inclusiva, attraverso il rafforzamento di competenze per la solidarietà e l'inclusione delle diversità.
- * **contrastare** ogni condizione di **fragilità e svantaggio** della persona al fine di intervenire su fenomeni di marginalità ed esclusione sociale.
- * **facilitare l'inclusione sociale** dei minori in condizioni di disagio o in condizioni di esclusione, attraverso la rivalutazione del processo scolastico, abbassando il rischio di bullismo ed esclusione.
- * **incoraggiare e sviluppare azioni** di cittadinanza responsabile e di solidarietà degli adulti nei confronti di chi vive in situazioni di disagio ed esclusione, coinvolgendo anche le famiglie dei minori, gli insegnanti e le associazioni di quartiere presenti sul luogo.
- * **educare al riciclo e al riuso**, contrastando lo spreco e un atteggiamento consumistico.
- * **rafforzare le competenze** dei partecipanti attraverso buone pratiche di educazione civica, partecipazione, sviluppo territoriale e innovazione sociale.
- * **riqualificare gli spazi** di uso comune e rafforzare l'identità del quartiere Marconi, attraverso un percorso partecipativo di ristrutturazione del significato dell'ambiente e delle sue regole.



Comunicazione e raccolta fondi 2023



Nel 2023 è stata riorganizzata l'attività di raccolta fondi, consapevoli della necessità di rafforzare questa azione a livello centrale e locale. Dopo una riflessione basata sull'analisi dei dati degli ultimi anni e dopo aver sondato diverse proposte di intervento, il Consiglio Nazionale ha affidato alla Scuola di Fundraising di Roma l'incarico di accompagnare la costituzione di una startup di Fundraising all'interno della Segreteria Nazionale.

Da ottobre a dicembre 2023 sono state messe a punto strategie per ottimizzare il lavoro di comunicazione e raccolta fondi e acquisire nuovi strumenti per garantire la sostenibilità dell'associazione nel medio-lungo periodo. Giosuè Pasqua, Fondatore della Scuola, senior fundraiser, esperto di raccolta fondi per le cooperative sociali, ha affiancato lo staff della Segreteria Nazionale nel processo di apprendimento iniziale e durante tutto l'anno.

Sia la grafica Michela Chesini che il webmaster Giorgio Perini sono state risorse importanti e tutti i colleghi, compreso il vicepresidente e consigliere Paolo Semenza sono stati altrettanto importanti per la condivisione e la collaborazione costanti.

Dopo un'accurata analisi dell'associazione da parte del consulente, si è convenuto che fosse importante lavorare sulla motivazione dei gruppi locali e risvegliare il loro interesse supportandoli nelle iniziative, ma anche fidelizzare ancor più i donatori storici ed acquisirne di nuovi, soprattutto nelle fasce giovanili. A tal fine, è stata intensificata la comunicazione con i referenti dei gruppi locali e con alcuni donatori, tramite telefonate e email di ringraziamento e di semplice saluto. Si è cercato di ridurre al minimo la distanza fisica con i gruppi cercando di essere il più possibile di supporto. Come di consueto, inoltre, sono state promosse e comunicate le attività svolte nei progetti e con i gruppi locali sui canali social di PC e dei gruppi locali. Sono stati analizzati i nominativi dei donatori e classificato i ringraziamenti in base agli importi e all'ultimo ringraziamento fatto (tramite il software utilizzato ABACO).

Nel corso del 2023 sono stati fatti **156 ringraziamenti per email**, mensilmente, aggiungendo delle e-card con foto realizzate dalla grafica.

La pagina Facebook è stata aggiornata in media 2 volte alla settimana, con post e foto in base agli input ricevuti dai gruppi. Ci sono stati sia gli aggiornamenti e le foto dei progetti che i post dei gruppi locali, ricondivisi e riadattati. Quando possibile, sono stati citati sempre i cofinanziatori e partner e i TAG corrispondenti. In totale nel 2023 sono stati fatti **54 post Facebook**. Non tutti i Gruppi locali hanno qualcuno che possa occuparsi di uno specifico profilo FB, come i gruppi di Bitonto e di Vico che hanno già un loro profilo e sono autonomi e piuttosto attivi nelle loro comunicazioni. I post di **Instagram** sono stati meno dettagliati nel testo e nel corso dell'anno sono stati in **totale 31**.

Come di consueto, abbiamo continuato ad aggiornare la pagina del **sito www.progettocontinenti.org** con articoli inerenti ai paesi in cui abbiamo i progetti e apportando modifiche necessarie sui progetti e sui documenti caricati. Sono stati fatti **30 interventi** nel corso dell'anno, anche in collaborazione con il webmaster Giorgio Perini. È stato poi tradotto il sito sia in inglese che in spagnolo, con l'aiuto di due tirocinanti e una traduttrice junior. Sono stati fatti **6 invii con il server Brevo**, tra cui gli inviti all'incontro sulle disuguaglianze online, la Convocazione e la locandina all'Assemblea 2023, la campagna 5x1000, il reminder della campagna, la newsletter di Natale, il secondo invio della newsletter di Natale. Sono stati aggiunti, nel corso dell'anno, 1.258 contatti, attingendo tra i donatori 2019-2023 e la mailing list dei donatori dell'Etiopia, a seguito di una capillare analisi del database.

Ad inizio novembre abbiamo organizzato il **Comitato dei Gruppi locali**, con giornalisti e relatori ospiti. L'organizzazione dell'evento è stata gestita insieme con la cooperativa Aequitas del Convento.

Durante il Comitato, il **consulente Giosuè Pasqua** ha presentato la scuola di Fundraising di Roma e gli obiettivi del suo lavoro di accompagnamento a Progetto Continenti, spiegando che la scuola è un Ente che accompagna le Organizzazioni non profit nel percorso di formazione dei propri appartenenti e nel percorso di consulenza per raggiungere, attraverso una strategia adeguata ed attuale, la sostenibilità e l'ampliamento dei progetti in corso. Ha spiegato come il problema di tutte le organizzazioni sia mantenere un dialogo continuo con i propri sostenitori attraverso azioni di Fundraising contemporanee ed efficaci e mettere in campo azioni di acquisizione di nuovi donatori. A tal fine, d'accordo con il Consiglio di Progetto Continenti, si è iniziato il percorso con i Gruppi Locali, considerandoli una forza e una fonte di grande contatto con i territori di appartenenza.

Sono state identificate le seguenti opportunità da utilizzare:

- * **raccogliere fondi con le forme di Fundraising più attuali** attraverso piccole donazioni, grandi donazioni, campagne organizzate sia a livello di contatto diretto che sui social per il 5 per 1000;
- * **allargare la base dei donatori** attraverso il protagonismo dei sostenitori già fidelizzati e sollecitare in momenti diversi dal Natale per avere attenzione maggiore.

Le minacce identificate, invece, sono:

- * grande **concorrenza** con 350.000 Organizzazioni non Profit in campo;
- * una **crisi economica** che sta decurtando i salari e le pensioni degli Italiani.

Ai gruppi, il consulente ha chiesto:

- * **rinnovo costante verifica dell'indirizzario dei loro contatti** per evitare di inviare comunicazioni inutili e inserire nuovi possibili donatori per destinare loro una comunicazione già da fine mese;



- * **nomina** al loro interno di Ambasciatori e Consoli di Progetto Continenti;
- * **diffondere** i materiali sui progetti che abbiamo consegnato.

Ha poi introdotto la volontà di far nascere un Gruppo Locale a Roma per il forte impatto che può avere, considerando la segreteria a Roma e Collevocchio nella stessa regione. È seguito un dibattito e uno scambio con parole chiave, proposte, idee, suggerimenti da parte dei GL ed è stato condiviso il materiale di promozione realizzato dall'ufficio comunicazione e la segreteria di Roma e realizzato graficamente dalla grafica Michela Chesini (locandine, cartoline, bigliettiini, segnalibri, etc). Sono state illustrate meglio le figure di Ambasciatori e Consoli di Progetto Continenti:

- * **Ambasciatori**, ossia persone in grado di intrattenere rapporti e dialoghi continui con gli attori del territorio di appartenenza, fino a creare una comunità di valori. Per interlocutori si intendono le istituzioni pubbliche, le aziende, le reti sociali, le scuole, le parrocchie. Tutti questi si possono coinvolgere nel lancio delle iniziative di Fundraising e creare alleanze stabili. La figura dell'Ambasciatore collabora strettamente con i consoli per la riuscita degli eventi e delle iniziative in calendario.
- * **Consoli**, persone che possono attivare i loro amici e parenti anche solo attraverso un messaggio WhatsApp, email o una telefonata per potenziare la richiesta fondi che facciamo a Natale, Pasqua, durante le campagne ad hoc e per promuovere/organizzare eventi di sensibilizzazione/educazione e raccolta fondi. Diffondono i materiali sui progetti che man mano ricevono e attivano una comunicazione condivisa e uniforme a livello nazionale. Inoltre ci fanno sapere quando possiamo incontrarli nei loro territori.

Successivamente, il 22 novembre, abbiamo inviato una lettera a tutti i soci e partecipanti del Comitato GL con le azioni da svolgere nel prossimo futuro, per ciò che riguarda comunicazione e raccolta fondi. Abbiamo sollecitato i gruppi ad allargare la base dei donatori attraverso il protagonismo dei sostenitori già fidelizzati (sia gruppi che singoli) e da sollecitare in momenti diversi dal Natale, per suscitare maggiore attenzione e "battere la concorrenza" di altre organizzazioni non profit. Il consulente ha spiegato quanto sia importante pensare ad amici, amici di amici, reti di cui facciamo parte, per far conoscere Progetto Continenti, oltre al Natale, alla Pasqua o alle campagne 5x1000, in momenti come autunno, primavera o giornate particolari (es. giornata del dono, della gentilezza) in cui pensare qualcosa per farci conoscere. I gruppi hanno chiaro quanto sia necessario raccogliere sempre indirizzi e anagrafiche durante tutti gli eventi possibili, attraverso semplici moduli in cui siano indicati anche l'indirizzo email e possibilmente la professione ed il telefono. Abbiamo anche inviato un modulo per la raccolta firme con la dichiarazione sulla privacy. Abbiamo chiesto a tutti i referenti di verificare l'indirizzario regionale dei contatti, per evitare di inviare comunicazioni a persone che non ci seguono più ed inserire nuovi possibili donatori per destinare loro una comunicazione. Sono state fatte verifiche combinate su Brevo/Excel/Abaco, anche insieme ai referenti dei gruppi.

Sul **cellulare di PC sono stati creati 4 gruppi su WhatsApp**: PC e Vico; PC e Bitonto; PC e Lombardia; Gruppo locale di Penne. L'idea è avere comunicazioni più rapide e di gruppo con tutti i volontari. L'iniziativa è stata molto apprezzata e speriamo possa essere utile in futuro. Sono state fatte varie comunicazioni e a Natale sono stati inviati gli auguri a tutti i contatti della rubrica.

Sono stati effettuati, poi, altri **lavori** a cura del nostro **webmaster** Giorgio Perini, per aggiornamenti tecnici e di contenuto sul sito come segue: passaggio a emailPro per direzione@progettocontinenti.org, aggiornamento Wordpress del Sito; aggiornamento Plugin del sito; aggiornamento Tema del sito; creazione e modifica delle pagine e delle slide Etiopia; creazione button PayPal e configurazione sulle pagine e sulle slide Etiopia; creazione e installazione codice per Google Analytics; creazione in homepage della sezione "notizie flash"; creazione di 2 nuove email per i nuovi consiglieri; aggiunte foto sul sito nella pagina "Chi siamo".

Da ottobre è stata curata la **formazione e supervisione di un tirocinante americano**, Anthony Celentano, che ha supportato Progetto Continenti per la traduzione dei testi dei progetti e della comunicazione in inglese. La nostra traduttrice junior ha tradotto in due lingue la newsletter di Natale per promuoverla tra amici e conoscenti all'estero. Anthony ha anche realizzato una e-card personalizzata e ha condiviso i materiali per email, messaggi, telefonate e social nella settimana prima di Natale, promuovendo l'associazione anche a Boston.

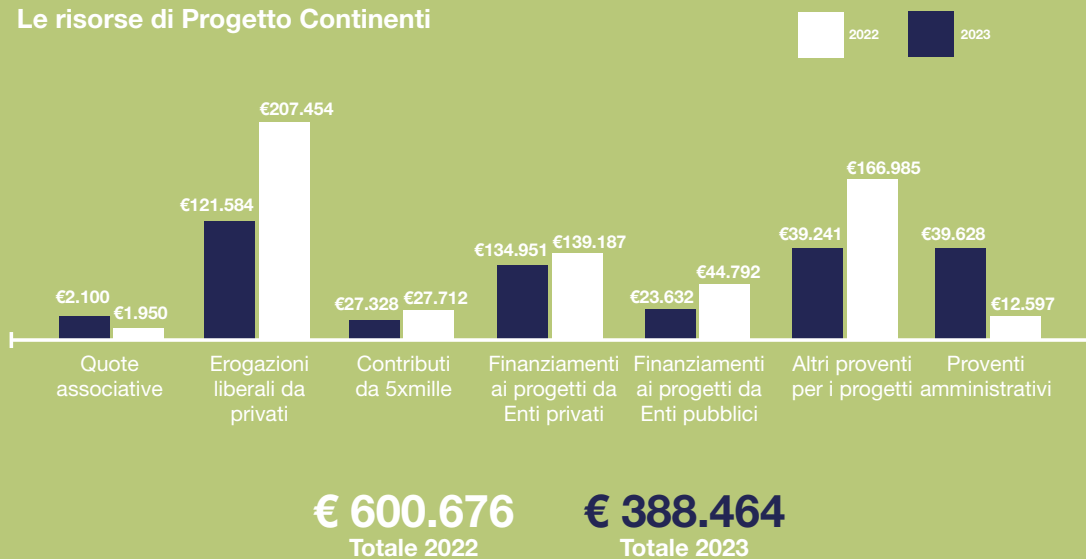
Molti i **lavori realizzati nel 2023** insieme alla grafica Michela Chesini di Porpora ADV: creazione di 3 nuove locandine (progetto della scuola materna di Shafina, Centro MilFlores, progetto donne Kaqchiles); veste grafica della newsletter di Natale; creazione di nuove pergamene di ringraziamento con foto dei progetti per Natale; veste grafica della comunicazione inviata a novembre ai donatori Etiopia, soci onorari ed ordinari su nuovo progetto Shafina in Etiopia e handover Centro Blein; lavoro sul bilancio sociale 2022; creazione delle pergamene per Ambasciatori e Consoli; pergamene di ringraziamento per scuole di Bitonto ed altri enti che hanno supportato Progetto continenti, come pasticcerie, aziende vinicole etc; creazione di e-card natalizie in italiano, inglese e spagnolo da inviare a partner, finanziatori e collaboratori.

Le risorse di Progetto Continenti

Le principali risorse per lo svolgimento di ogni attività sono costituite dai vari finanziamenti pubblici e privati, ricevuti nel 2023 da:

- Donatori privati
- Enti Pubblici e/o Locali
- Fondazioni - Altri Enti privati

Le risorse di Progetto Continenti



Nonostante il lieve disavanzo registrato nell'esercizio appena concluso, l'associazione continua a svolgere la sua abituale attività istituzionale con un certo equilibrio, sia patrimoniale che finanziario, quali presupposti della solvibilità e continuità nel tempo di poter esercitare le attività espresse fino ad oggi, generando correlati flussi finanziari.

Tra questi, si segnalano i proventi da Soci per Euro 2.100, relativi alle quote di competenza 2023 a carico di n. 44 Soci Ordinari, mentre le entrate per Erogazioni liberali da privati ammontano ad Euro 121.584, contro gli Euro 207.454 dell'esercizio precedente. A tal proposito, si segnala che nell'esercizio 2022 la voce includeva il lascito testamentario di una socia per un valore complessivo pari ad Euro 63.814, che attribuiva di fatto un carattere di straordinarietà alla voce globale.

Da un punto di vista dei flussi di cassa, l'Associazione nel corso del 2023 non ha mai avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni, facendo fronte alle scadenze periodiche con le risorse disponibili, nonostante un calo complessivo delle entrate da donazioni, in linea con il trend riscontrato già nel corso del 2022 e confermato nell'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Per arginare la tendenza al ribasso delle entrate da donazioni da privati, è stato avviato a ottobre 2023 un investimento per una startup Fundraising ed un generale piano di formazione interno, curato dalla Scuola di Fundraising di Roma, che già nel primo trimestre 2024 ha prodotto una generale tenuta delle donazioni ed un significativo rialzo delle stesse, pari a circa il 25% rispetto al 2023.

Il Bilancio di Progetto Continenti Onlus 2023 presenta un disavanzo di gestione pari ad Euro 23.916, con un totale Proventi di € 388.464 ed Oneri complessivi pari a € 412.380.

Un risultato atteso, a cui hanno contribuito più fattori, non ultima la crisi geo-politica degli ultimi tempi, che genera tensioni anche a livello economico ed un calo delle entrate da donazioni, come già riscontrato nel corso del 2022.

PROVENTI	31.12.2023	31.12.2022
Proventi da attività tipica	337.411	577.551
Proventi da Raccolta Fondi	11.425	10.528
Proventi Finanziari e Straordinari	4.733	12.579
Proventi di supporto generale	34.895	18
Totale proventi	388.464	600.676
ONERI	31.12.2023	31.12.2022
Da attività istituzionali	277.157	394.931
Da attività di raccolta fondi	4.050	4.567
Da attività finanziaria e straordinaria	30.453	25.525
Da attività di supporto generale	95.857	99.050
Imposte d'esercizio	4.863	4.149
Totale oneri	412.380	528.222
Risultato di gestione	- 23.916	72.454
Totale a pareggio	388.464	600.676

Pur non perseguendo fini di lucro, l'Associazione ha sempre puntato ad una massimizzazione dell'uso delle proprie risorse per il perseguimento dei fini istituzionali, che consistono in programmi di cooperazione tecnico-culturale, volontariato per l'autosviluppo delle popolazioni del Sud del mondo ed iniziative di educazione alla cittadinanza globale. Pur non svolgendo attività diverse, l'ente opera con un'ottica attenta a non realizzare perdite di esercizio di importo tale che, nel medio/lungo periodo, potrebbero compromettere il proprio equilibrio patrimoniale e finanziario. Annualmente Progetto Continenti pubblica i dati di bilancio sul proprio sito e sul sito di Open Cooperazione, rispondendo in questo modo anche ad un legittimo interesse dei propri stakeholder, in quanto a trasparenza del suo operato.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 è redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, denominato "Codice del Terzo Settore" e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione, come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche Decreto), secondo cui "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13 Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Il bilancio, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nonché le previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35, per la redazione degli schemi di bilancio e dell'informativa. Indica i proventi e gli oneri dell'Associazione, mentre la relazione di missione, pubblicata sul sito dell'Ente, ne illustra le varie poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Al fine di presentare gli schemi di bilancio in forma comparativa, si è provveduto ad affiancare il bilancio al 31/12/2023 con quello chiuso al 31/12/ 2022, utilizzando gli schemi ministeriali previsti per **gli Enti del Terzo Settore**.

Il bilancio è espresso in unità di Euro, i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro ed è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

Revisione e certificazione del bilancio

Il bilancio annuale di Progetto Continenti Onlus è soggetto a certificazione da parte della società di revisione indipendente incaricata. Per il triennio 2021-2023 la CROWE Bompani ha assunto il ruolo di Revisore legale dei conti e tale attività risponde ai criteri fissati dall'AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – per il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro e per la verifica delle capacità e dell'efficacia delle Organizzazioni della società civile (OSC).

La revisione legale e la certificazione del bilancio garantiscono veridicità, trasparenza, chiarezza, accuratezza e completezza nella rilevazione dei fatti di gestione, in quanto i rapporti con i soggetti che svolgono tale attività di controllo sono improntati a principi di integrità, tempestività, correttezza e trasparenza.

Non è permesso occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione di tali soggetti.

Regime di pubblicità del bilancio di esercizio e del bilancio sociale

Dal 2012 Progetto Continenti pubblica i propri bilanci, oltre che sul proprio sito, anche su Open Cooperazione, consapevole che la trasparenza e una corretta informazione verso i propri stakeholder possano dimostrare responsabilità, legittimità ed efficacia, soprattutto nei confronti dei donatori, privati ed istituzionali.

Il processo di pubblicità dei dati si affina costantemente, anno per anno, anche per rispondere agli standard che progressivamente vengono definiti e che ne permettono il confronto nel tempo e con quelli di altre Organizzazioni. L'opinione pubblica è attenta a come vengono utilizzate le risorse, sia pubbliche che private; è bene quindi informare sulla corretta gestione di risorse umane e finanziarie. Open Cooperazione, peraltro, offre la possibilità di una lettura aggregata dei dati di tutte le organizzazioni che aderiscono alla pubblicazione dei dati annuali di bilancio, e questo rende disponibile una fotografia sempre aggiornata del settore. Anche la stampa pubblica periodicamente i dati reperibili sul sito di Open Cooperazione, messi volontariamente a disposizione da oltre 200 organizzazioni registrate sul portale, tra cui la nostra.

STATO PATRIMONIALE			
Attivo		2023	2022
A)	Quote associative o apporti ancora da versare	2.236	2.776
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immobilizzazioni immateriali:		
1)	costi di impianto e di ampliamento	329	988
2)	costi di sviluppo	4.770	0
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	avviamento	-	-
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.100	988
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	3.175.941	3.175.941
2)	impianti e macchinari	-	293
3)	attrezzature	-	-
4)	altri beni	-	-
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	3.175.941	3.176.234
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	-	-
b)	imprese collegate	-	-
c)	altre imprese	2.603	2.603
2)	crediti		
a)	verso associati e fondatori	-	-
b)	verso enti pubblici	-	-
c)	verso soggetti privati per contributi	-	-
d)	verso enti del Terzo settore	-	-
e)	verso enti della stessa rete associativa	-	-
f)	verso imprese controllate	-	-
g)	verso imprese collegate	-	-
h)	da 5 per mille	-	-
i)	verso altri	64.724	64.724
3)	altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	67.327	67.327
	Totale immobilizzazioni	3.248.368	3.244.550
C)	Attivo circolante:		
I.	Rimanenze:		
	Totale rimanenze	-	-
II.	Crediti		
1)	verso utenti e clienti	-	-
2)	verso associati e fondatori	-	-
3)	verso enti pubblici per contributi	-	-
4)	verso soggetti privati per contributi	463.811	46.740
5)	verso enti del Terzo settore	21.451	41.997
6)	verso enti della stessa rete associativa	-	-
7)	verso imprese controllate	-	-
8)	verso imprese collegate	-	-
9)	crediti tributari	574	-
10)	da 5 per mille	-	-
11)	imposte anticipate	-	-
12)	verso altri	1.199	1.206
	Totale crediti	487.035	89.943

STATO PATRIMONIALE				
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1)	partecipazioni in imprese controllate		-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate		-	-
3)	altri titoli		-	-
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-	-
IV.	Disponibilità liquide:			
1)	depositi bancari e postali			
	a - depositi Italia	21.283		6.059
	b - depositi esteri per progetti	72.060		4.329
2)	assegni		-	-
3)	danaro e valori in cassa			
	a - casse Italia	212		170
	b - casse estere per progetti	24.544		92.476
Totale Disponibilità liquide		118.099		103.034
Totale attivo circolante		605.133		192.977
D)	Ratei e risconti attivi:			
1)	Ratei attivi	2.757		525
2)	Risconti attivi		-	-
Totale ratei e risconti attivi		2.757		525
TOTALE ATTIVO		3.858.494		3.440.828

Lo stato patrimoniale

Lo schema di stato patrimoniale mantiene l'esposizione delle voci dell'Attivo e del Passivo a scalare, prima le Attività e a seguire le Passività, suddivise per macro-classi, classi, conti e infine alcune voci ulteriormente dettagliate in sottoconti, per maggior chiarezza.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese aventi utilità pluriennale iscritte al costo. Tali spese sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile stimata e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 c.c. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è conteggiato tenuto conto della data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo di eventuali oneri accessori e al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti imputati al Rendiconto della gestione sono stati calcolati in modo sistematico e costante sul costo, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte al valore nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Passivo		2023	2022
A)	Patrimonio netto:		
I.	Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II.	Patrimonio vincolato		
1)	Riserve statutarie	17.800	17.800
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
	a - fondo vincolato da lascito per progetto Bolivia	18.387	23.387
	b - fondo vincolato da lascito per progetto Guatemala	12.389	26.901
3)	Riserve vincolate destinate da terzi - Enti finanziatori per progetti	210.741	25.011
III.	Patrimonio libero:		
	Patrimonio libero:	-	-
1)	Riserve accantonate da risultati gestionali esercizi precedenti	188.822	120.827
2)	Altre riserve	2.590.081	2.585.621
IV.	Avanzo/disavanzo d'esercizio	- 23.916	72.455
Totale patrimonio netto		3.014.304	2.872.002
3)	Fondi per rischi e oneri:		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	-	-
3)	altri		
	a - fondo manutenzione Convento S. Andrea	10.000	10.000
	b - fondo oneri futuri	1.364	1.364
Totale Fondi per rischi e oneri		11.364	11.364
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.835	6.564
D)	Debiti		
1)	debiti verso banche		
	a - a breve	171.784	202.966
	b - per mutui oltre esercizio successivo	114.788	139.487
2)	debiti verso altri finanziatori	-	-
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	27.500	30.000
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate	426.542	85.642
5)	Raccolta Fondi	-	-
5)	Erogazioni liberali condizionate	-	-
6)	acconti	-	-
7)	debiti verso fornitori	8.571	6.868
8)	debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9)	debiti tributari	1.014	1.651
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.243	6.050
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori		
	debiti c/retribuzioni correnti	6.902	2.843
	debiti c/ratei analitici retribuzioni	16.201	12.919
12)	altri debiti	45.448	62.474
Totale Debiti		823.993	550.899
E)	Ratei e risconti passivi:		
1)	Ratei passivi	-	-
2)	Risconti passivi	-	-
Totale ratei e risconti passivi		-	-
TOTALE PASSIVO		3.858.495	3.440.828

Patrimonio Netto

Le macro-classi del Patrimonio netto prevedono una separazione tra il Fondo di dotazione dell'Ente, costituito dal Fondo patrimoniale indisponibile, il patrimonio libero formato dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e precedenti e da altre riserve libere e il patrimonio vincolato, composto dalle Riserve vincolate per finalità associative, come da disposizioni degli Enti donatori o degli Organi istituzionali.

Fondo Di Dotazione Dell'ente

Istituito dall'assemblea nazionale straordinaria dei soci del 28 giugno 2019, per un importo iniziale di Euro 17.800, ai sensi dell'art. 10 del nuovo Statuto e al fine del riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione, per la prossima iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (adesione al Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017).

Tale fondo patrimoniale indisponibile, di Euro 17.800, corrisponde al valore di parte del terreno di natura agricola facente parte del complesso immobiliare Convento S. Andrea, come risulta dalla relazione giurata di stima redatta in data 27 giugno 2019 dal dott. Davide Gigli, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Siena, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 123101.

L'importo stimato in Euro 17.800 rispetta il requisito minimo di cui all'art. 22 c. 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017 e si ritiene congruo e adeguato rispetto agli scopi prefissi dall'associazione, in ottemperanza all'art. 1 c. 3 D.P.R. 361/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Patrimonio Vincolato

Tale voce rappresenta i finanziamenti per progetti ricevuti e non ancora spesi, sottoposti a specifico vincolo di destinazione dal Consiglio Nazionale e/o dagli stessi Enti finanziatori e sono indicati analiticamente nell'apposito Allegato al Rendiconto Gestionale. Sono iscritti in bilancio come di seguito:

* II.2) Riserve vincolate per progetti, per decisione degli organi istituzionali Euro 30.776.

* II.3) Riserve vincolate per progetti, destinate da terzi, Enti finanziatori, Euro 210.741.
per un totale Fondi Vincolati pari a Euro 241.517.

Patrimonio Libero

L'Avanzo di gestione netto dell'esercizio 2022 di Euro 72.455 è stato portato ad incremento del Fondo patrimoniale libero per Attività istituzionali per Euro 67.995, portandolo ad un totale di Euro 188.822.

In sede di destinazione l'Avanzo di gestione è stato inoltre ripartito per Euro 4.460 nella Riserva da proventi su cambi, come da delibera dell'Assemblea Nazionale dei soci del maggio 2023. Le voci che compongono il Patrimonio libero al 31.12.2023 sono le seguenti:

III.1) Riserve accantonate da risultati gestionali esercizi precedenti Euro 188.822

III.2) Altre riserve, totale Euro 2.590.081 costituite da

* Euro 2.577.434 per la donazione ricevuta dell'immobile ex- Convento S.Andrea in Colvecchio;

* Euro 12.647 da utili su cambi.

Fondo Rischi Ed Oneri Futuri

È stanziato a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile e lo stanziamento riflette la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo Trattamento Di Fine Rapporto Di Lavoro Subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto collettivo di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti al 2023 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La quota TFR maturata dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa. La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al Rendiconto della gestione.

Debiti

Oltre ai Debiti verso Banche per mutui, non sono presenti altri debiti superiori ai cinque anni. Sono iscritti al valore nominale per un totale di Euro 823.993.

Il rendiconto gestionale

La voce "risultato gestionale" indica la differenza tra proventi ed oneri complessivi e rappresenta la variazione positiva o negativa del patrimonio netto di Progetto Continenti Onlus, avvenuta nell'esercizio per effetto della gestione.

Lo schema del rendiconto gestionale è strutturato a sezioni divise e contrapposte, con classificazione dei proventi e degli oneri, ed informa sul modo in cui le risorse finanziarie sono state acquisite e impiegate nell'esercizio, con riferimento alle seguenti "aree gestionali":

- * **Oneri e Proventi da Attività di interesse generale:** ossia componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali svolta dall'Associazione in base alle indicazioni previste dallo statuto e coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D. Lgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il totale degli oneri 2023 per progetti, attività di interesse generale dell'associazione, è di Euro 277.157, contro il totale di Euro 394.931 dell'esercizio precedente e comprende Euro 72.184 relativi alla ripartizione di oneri di supporto generali, imputati alle attività di interesse generale per i progetti. Il totale dei proventi da attività di interesse generale di Euro 337.411, al netto degli Oneri da attività di interesse generale di Euro 277.157, determina un Avanzo da attività di interesse generale pari ad Euro 60.254.
- * **Oneri e Proventi da Attività di raccolta fondi,** comprendenti i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento di attività associative per ottenere contributi ed elargizioni finanziarie, necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali. Il totale delle spese ordinarie per la promozione e comunicazione è stato di Euro 4.050, comprensivo di oneri per la produzione e stampa di materiale promozionale associativo, per la gestione dei social e della quota di ammortamento del 20% dell'investimento pluriennale 'startup Fundraising' pari ad Euro 1.192. A seguito della consueta attività di raccolta fondi, sia a livello generale attraverso i social, sia più territoriale, grazie all'impegno dei vari Gruppi Locali, si è avuto un riscontro positivo a fronte degli oneri per le attività di raccolta fondi. Il totale raccolto da vari istituti scolastici e altre raccolte locali è di Euro 11.425, indicati separatamente dal totale delle donazioni da soggetti privati, per Euro 110.159, indicate al punto A) 4a – erogazioni liberali senza vincolo.
- * **Oneri e Proventi da Attività finanziarie e patrimoniali,** che comprendono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Associazione, strumentali all'attività istituzionale. Il totale dei proventi al 31.12.2023 da attività finanziaria e patrimoniale di Euro 4.669 e il totale degli Oneri di natura finanziaria e patrimoniale di Euro 30.453 determinano un Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali pari ad Euro 25.720.
- * **Oneri e Proventi da Attività di supporto generale,** intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni e comunque elementi negativi/positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree. Il totale dei Proventi da supporto generale (E) è di Euro 34.895, a fronte di Oneri di supporto generale pari ad Euro 95.857, in linea rispetto agli oneri dell'esercizio precedente.

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.728	41.348	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.100	1.950
2) Servizi	52.603	68.037	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	7.675	9.751	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	94.108	101.304	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	-	-	a) Liberali senza vincolo	110.159	133.112
6) Accantonamenti per rischi ed oneri futuri	-	-	b) Vincolate	-	63.814
a - accantonamento lasciato per progetto Bolivia	-	23.387	c) Condizionate	-	91.345
b - accantonamento lasciato per progetto Guatemala	-	26.901			
c - accantonamento Fondi ISP erogazioni condizionate	-	25.011			
7) Oneri diversi di gestione	-	-	5) Proventi del 5 per mille	27.328	27.712
a - oneri cessione Centro Milflores	-	12.848	6) Contributi da soggetti privati	134.951	47.842
b - oneri diversi di gestione	88.042	86.343	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	23.632	44.792
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			a - proventi vari per progetti	19.512	23.422
			b - proventi straordinari da cess.immobiliare	-	143.562
			c - proventi da minori oneri per progetti	19.729	-
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	277.157	394.931	Totale	337.411	577.551
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	60.254	182.621
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri da raccolte fondi abituali	2.858	4.567	1) Proventi da raccolte fondi abituali	11.425	10.528
2) Oneri da raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	1.192	-	3) Altri proventi	-	-
4) Accantonamento	-	-			
Totale	4.050	4.567	Totale	11.425	10.528
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	7.374	5.961
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	16.738	11.504	1) Da rapporti bancari	61	54
2) Su prestiti	7.381	2.984	2) Da altri investimenti finanziari	3	3
3) Da patrimonio edilizio	2.479	2.287	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi		
6) Altri oneri			a - proventi da oscillazione cambi	4.669	12.522
a - oneri da oscillazione cambi	3.850	8.062	b - altri proventi vari, rimborsi assicurativi	-	-
b - interessi passivi vari	5	688			
Totale	30.453	25.525	Totale	4.733	12.579

RENDICONTO GESTIONALE

			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	
			- 25.720	- 12.946
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	789	1.006	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	9.802	8.382	2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni di terzi	-	-	a - proventi amministrativi da Enti pubblici	19.456
4) Personale	61.593	62.752	b - proventi amministrativi da Enti privati	14.040
5) Ammortamenti	952	1.244	c - proventi diversi per struttura, straordinari	1.399
6) Accantonamenti per rischi ed oneri oneri	-	-		18
7) Altri oneri	22.720	25.666		
Totale	95.856	99.050	Totale	34.895
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	
			- 60.961	- 99.032
Totale oneri e costi	407.516	524.072	Totale proventi e ricavi	388.464
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	
			- 19.052	76.604
			Imposte di bilancio	
			4.863	4.149
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	
			- 23.916	72.455
Costi e proventi figurativi	2023	2022	2023	2022
Costi figurativi			Proventi figurativi	
1) da attività d'interesse generale mobilio e attrezzature ufficio a titolo gratuito Ufficio Yangon	-	466	1) da attività d'interesse generale proventi da beni a titolo gratuito Ufficio Yangon	466
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-
ristrutturazione e adeguamento impianti - certificazioni varie e consulenze Convento S.Andrea	22.100	-	canoni locazione Convento S. Andrea in compensazione con oneri ristrutturazione e adeguamento impianti - certificazioni e consulenze	22.100

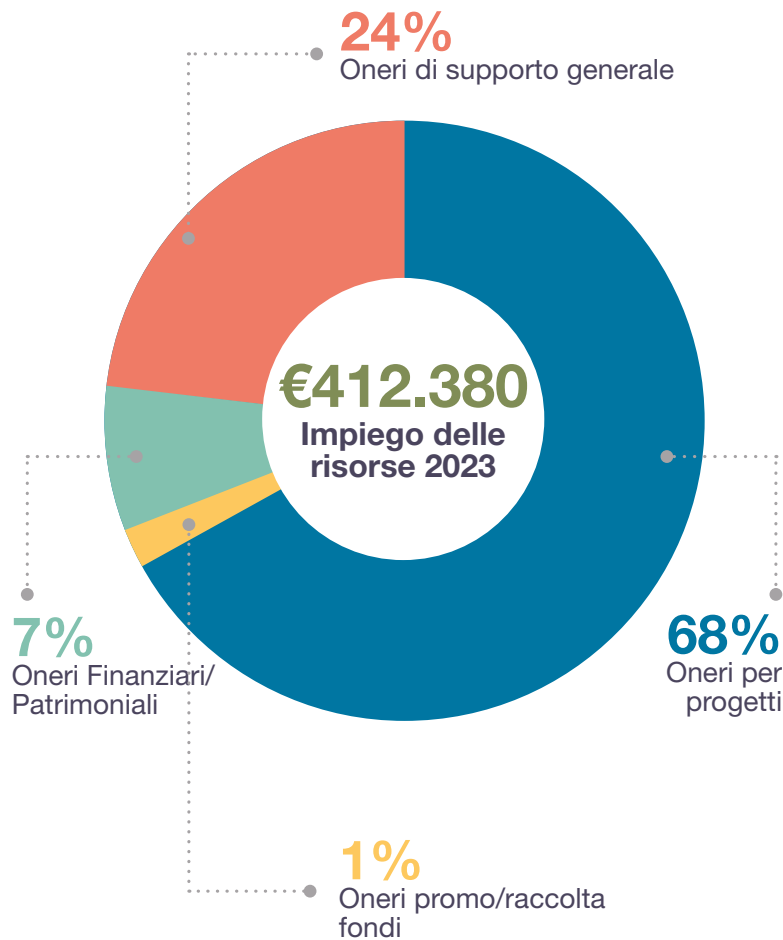
Il totale dei Proventi di esercizio di Euro 388.465, al netto del totale degli Oneri di esercizio prima delle imposte per Euro 407.517 e ad imposte di esercizio per Euro 4.863, determinano un Disavanzo netto gestionale di Euro 23.916, che il Consiglio Nazionale propone di portare in deduzione delle Riserve Fondo Patrimoniale Libero, salvo diversa indicazione dell'Assemblea dei Soci del 17-19 maggio 2024.

Prospettive di continuità operativa

Gli oltre 30 anni di attività e circa 170 progetti di sviluppo in Italia e nel mondo garantiscono più di ogni altra cosa le prospettive di continuità operativa dell'Associazione, che intende affrontare le nuove sfide globali contribuendo ad estirpare le cause della povertà e delle ingiustizie, lavorando alle pre-condizioni per un mondo nuovo realmente umano, fondato su solidarietà e condivisione.

Le prospettive generali della cooperazione allo sviluppo non sono certo favorite dalle attuali strategie di governo, né dagli scenari politici ed economici mondiali. Basti pensare alla drastica riduzione degli stanziamenti per la cooperazione a livello generale, che invece di avvicinarsi all'auspicato 0,70% della ricchezza nazionale, continua a scendere in molto Paesi, tra cui l'Italia o all'aumento del costo del denaro.

Siamo certi, però, che lo sviluppo non si fonda soltanto sul capitale economico, come già affermato nell'ambito della Campagna 070, ma necessita di capitale umano, relazionale e sociale. A questo Progetto Continenti si ispira costantemente, curando il rapporto con i propri Gruppi Locali, espressione di un volontariato attivo sul territorio nazionale e fondamentale per il sostegno della propria attività.



Per quanto riguarda la specifica attività istituzionale di cooperazione internazionale, la riduzione in bilancio al 31.12.2023 del valore complessivo di Proventi ed Oneri per progetti rispetto ai precedenti esercizi è dovuta essenzialmente a due fattori:

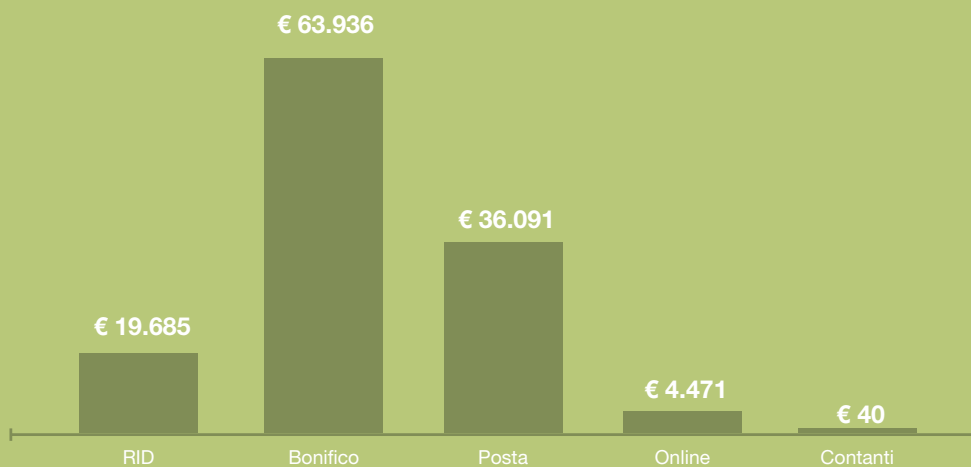
- * la chiusura dei progetti nell'area Sud Est Asiatica, Myanmar, dove anche strategicamente si è deciso di non ripresentare progettualità future, a causa della situazione socio-politica che compromette gravemente il regolare svolgimento delle attività di cooperazione e che ha portato il Consiglio Nazionale di Progetto Continenti a deliberare di non ricandidarsi per nuove progettualità nel Paese e a scegliere invece nuovi fronti di impegno, anche se non meno complessi.
- * l'avvio di nuovi progetti nell'area Centro America, Guatemala in particolare, dove le attività sono partite soltanto nella seconda metà del 2023 e saranno più ingenti in termini di valori economici nei prossimi esercizi 2024-2026; anche in Etiopia è stato avviato un nuovo intervento, ma anche questo partito a settembre 2023.

La raccolta fondi 2023

Nel corso del 2023 abbiamo ricevuto n. 1.370 donazioni, da 301 sostenitori tra persone fisiche, piccole aziende, alunni e professori di vari istituti scolastici, personale sanitario della Asl di Penne (PE)

1.370 = € 124.223
donazioni

attraverso rid / bonifici bancari / bollettini postali / donazioni online con carte di credito

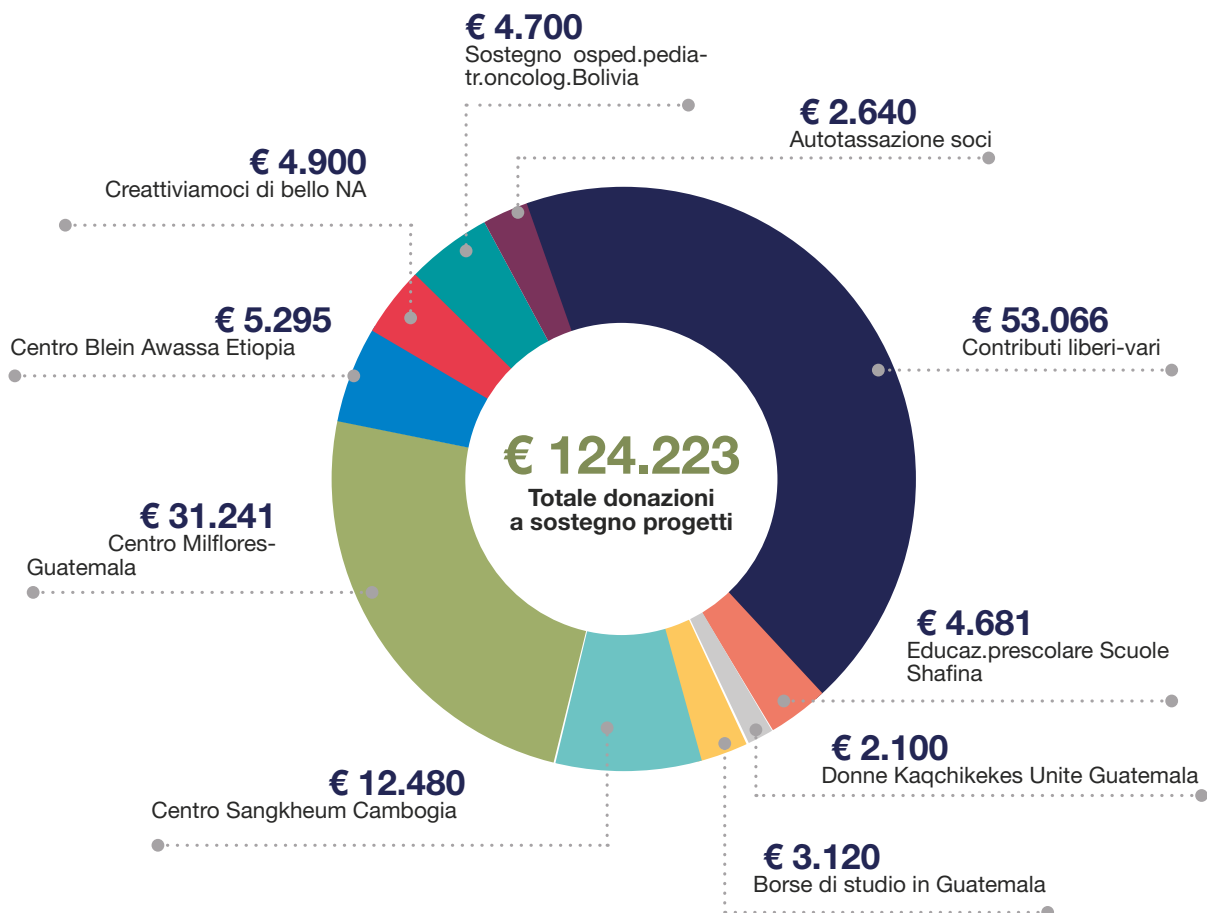


Considerando la crisi geo-politica degli ultimi tempi, che genera tensioni anche a livello economico e che ha inciso profondamente anche quest'anno sulle entrate, con un calo delle donazioni da privati, il trend riscontrato già nel corso del 2022 si è confermato nell'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Proprio per arginare la tendenza al ribasso delle entrate da donazioni da privati, è stato avviato a ottobre 2023 un investimento per una startup Fundraising ed un generale piano di formazione interno, curato dalla Scuola di Fundraising di Roma.

Il piano di investimento e sviluppo, a carattere triennale, ha l'obiettivo di rispondere ad alcune sfide e problematiche legate alla raccolta fondi ed emerse soprattutto dopo l'emergenza da Covid-19. Intende, inoltre, formare il personale e dotare l'associazione di una strategia e di un piano operativo di raccolta fondi, che da un lato valorizzi il patrimonio di relazioni e sostegno accumulato negli anni e dall'altro favorisca l'acquisizione di nuovi donatori, guardando sia ai privati sia al mondo delle aziende. L'investimento fundraising, inoltre, cercherà di favorire la crescita di un sistema di management e di governance del fundraising, adeguato alle esigenze di sostenibilità economica dell'associazione, che attualmente appare sottostimato.

Bilancio in sintesi



Tutte le abituali attività di raccolta fondi, derivanti dall'impegno diretto dei nostri volontari, dei soci e dei Gruppi Locali, hanno sostenuto i progetti attivi e dato supporto e continuità all'attività istituzionale. L'apporto di ogni singolo donatore è prezioso per assicurare costanza ed efficacia agli interventi a favore delle popolazioni più svantaggiate.

Trasparenza e comunicazione

Contributi pubblici ricevuti - anno 2023

Direttamente da amministrazioni pubbliche

Ente	Causale progetto	Importo (€)	Data incasso	Causale dettaglio
Min. Lavoro Politiche Sociali CF 80237250586	Contributo 5xmille	€ 27.328,06	12/12/2023	5xmille 2022
United Nations World Food Programme (WFP)	Nutrition and Empowerment in Magway Region, Myanmar	€ 1.091,35	15/02/2023	
Totali		€ 28.419,41		

Indirettamente da amministrazioni pubbliche

(ovvero ricevuti in qualità di partner da Enti capofila, che li hanno ricevuti da amministrazioni pubbliche)

Ente pubblico erogatore indiretto	Ente erogatore diretto (capofila)	Importo (€)	Data incasso	Causale dettaglio
AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo CF 97871890584	ASIA Associazione per la Solidarietà in Asia CF 03556801003	€ 10.000,00 € 10.545,53**	23/03/2023 14/11/2023	1°acconto Anno 3^ 2°acconto Anno 3^ Progetto AID 011871 "Coffea Chin" Myanmar
Totali		€ 20.545,53		
Totale complessivo anno 2023		€ 48.964,94		

€ 204.973
Oneri per progetti

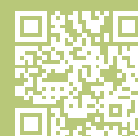
€ 66.060
Vari per progetto

€ 35.350
Sud Est Asia

€ 42.760
Italia

€ 112.046
Centro America

€ 14.872
Etiopia



Open Cooperazione - pubblicazione dei dati di bilancio annui dal 2014:
https://www.open-cooperazione.it/web/org-progetto-continenti-scheda-8_fxJRFVmgQXaz.aspx



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - pubblicazione Rendiconto 5xmille 2022:
<https://progettocontinenti.org/wp-content/uploads/2024/01/Rendiconto-contributo-2021.pdf>



**Piani di
miglioramento**

Considerati gli impegni presi nei confronti dei nostri stakeholder, come indicato nel bilancio sociale 2022, si segnala che nel corso dell'esercizio 2023 sono stati affrontati tutti i temi previsti per ogni area di intervento, raggiungendo diversi livelli di realizzazione.

Per quanto riguarda l'**Area progettazione**, si è ripreso innanzitutto con le missioni di fattibilità, come nel caso dell'Etiopia, che ha visto direttore e vice presidente aprire un proficuo dialogo con la Diocesi di Hawassa, finalizzato alla progettazione di nuovi possibili interventi nel sud del Paese. In particolare, nelle aree remote di Shafina e Yirgalem, hanno potuto conoscere delle realtà già avviate ma che avevano bisogno di ulteriore supporto metodologico e finanziario e sono state gettate le basi che hanno permesso la predisposizione di nuove proposte progettuali congiunte e strutturate. Nel corso del 2023 è iniziato il progetto *Garantire un'educazione prescolare di eccellenza a bambini e bambine della Diocesi di Hawassa*, cofinanziato dal Centro Missionario Diocesi di Roma.

Anche in Guatemala sono state realizzate missioni di monitoraggio che hanno permesso al direttore e alla responsabile dei progetti in America Latina di verificare l'andamento delle attività, conoscere più da vicino i beneficiari dei progetti e concordare con le associazioni partner strategie di accompagnamento e miglioramento, al fine di raggiungere i risultati attesi dai progetti. In particolare, sono stati incontrati i partner Fundebase, con cui collaboriamo dall'inizio del nostro impegno in Guatemala, l'Istituto San Bonifacio che è entrato a pieno nella gestione del Centro Milflores ed AGIMS, organizzazione di donne indigene, impegnate nella difesa e salvaguardia delle tradizioni maya e del ruolo della donna nella società.

È stato inoltre un momento importante anche per incontrare in El Salvador il nostro partner storico Fundasal e approfondire sia le progettualità in fase di stesura che eventuali nuove linee di lavoro comune. L'occasione è stata utile per il potenziamento della relazione e della progettualità in corso e futura, visto che in un'ottica di autosviluppo, Progetto Continenti per ora non invia personale all'estero, valorizzando appieno le competenze e professionalità dei partner attivi nei Paesi.

Segnaliamo, invece, il permanere di alcune criticità per la definizione degli indicatori d'impatto, che permangono dunque come obiettivo ancora non raggiunto, ma sui quali abbiamo iniziato a predisporre un lavoro di approfondimento e studio. Valutare la ricaduta sociale, economica ed ambientale dei progetti realizzati richiede un impegno notevole in termini di risorse umane ed economiche e presuppone anche un grande lavoro di concerto con i nostri partner locali, che non è stato possibile concludere entro il 2023. Gli indicatori di impatto si ricollegano agli obiettivi strategici e specifici (operativi) e si misurano in un arco temporale ampio (almeno tre anni) e nel 2024 vorremmo iniziare a predisporre un lavoro di ricerca, anche attraverso confronti mirati con le associazioni delle nostre reti di appartenenza, AOI in primis.

Per l'**Area associativa e di struttura**, è stato analizzato di nuovo il tema dell'iscrizione di Progetto Continenti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), ma al momento è stata confermata la scelta di rimandare l'iscrizione fino all'approvazione delle norme fiscali per gli Ets a livello europeo. Nel frattempo, l'associazione ha valutato la possibilità di acquisire la personalità giuridica attraverso l'iter di riconoscimento presso la Procura di competenza, ipotesi poi scartata per l'onere eccessivo, sia finanziario che organizzativo. È tuttora allo studio del Consiglio la possibilità di assicurare l'attività degli amministratori, che svolgono gratuitamente il loro incarico istituzionale, a garanzia e copertura della responsabilità del loro operato.

Riguardo il piano di sviluppo in **Area Fundraising**, a ottobre è iniziata la collaborazione con la Scuola Romana di Fundraising, con l'avvio della startup di uno specifico Ufficio interno alla Segreteria Nazionale. Si è dimostrato, infatti, necessario e urgente, non solo incrementare la raccolta fondi di Progetto Continenti, svolta autonomamente dai nostri Gruppi locali a sostegno dei vari progetti, ma anche promuovere e rafforzare l'identità associativa nelle comunità e nei territori di cui i Gruppi sono espressione. Progetto Continenti ha inteso investire in questo settore, al fine di sviluppare il know-how e le competenze necessarie alla crescita, all'affermazione e all'evoluzione dell'organizzazione. Grazie alla competenza apportata dalla Scuola Romana di Fundraising e al coinvolgimento più attivo della Segreteria Nazionale, si sta lavorando per rafforzare le relazioni di fiducia con la base associativa e con i donatori e per programmare attività di comunicazione basate su un'approfondita conoscenza dei donatori stessi. Il tema della raccolta fondi diventa sempre più cruciale per il finanziamento delle

organizzazioni non profit, sia per la continua riduzione dei finanziamenti pubblici, sia per l'aumento della concorrenza e competizione tra Enti, con crescenti difficoltà in termini di fidelizzazione dei portatori di interesse. Per tali ragioni, l'investimento nella startup Fundraising proseguirà anche per il 2024.

Per il **rafforzamento del ruolo politico di Progetto Continenti**, il Consiglio Nazionale, nella seduta del 7 luglio 2023, ha deliberato l'adesione alla Rete Last20, nata per porre l'attenzione sui paesi "impoveriti" - e non "poveri" - da conflitti etnici, guerre, sfruttamento senza limiti delle loro risorse umane e naturali. L'adesione è stata decisa anche in considerazione del fatto che l'Etiopia figura nella lista degli Ultimi 20 Paesi, in base agli indicatori socio-economici, come da Report Last Twenty 2023 "Povertà e impoverimento". In contrapposizione al G20, il forum internazionale dei paesi più ricchi e potenti del mondo, che rappresentano quasi il 90% del PIL mondiale e contano il 65% della popolazione, la Rete Last20 intende, invece, porre i riflettori sul 35% della popolazione mondiale che vive le peggiori condizioni di povertà ed emarginazione. Le grandi sfide del nostro tempo sono la fame, le crescenti disuguaglianze tra pochi ricchissimi e tantissimi poveri, i danni provocati dal mutamento climatico, la riduzione delle risorse naturali essenziali, il proliferare di guerre locali e la corsa agli armamenti delle grandi potenze. Aver aderito a Last 20 ci permette di ragionare insieme su questi temi importanti e condividerli all'interno della nostra compagine associativa.

I nuovi obiettivi di miglioramento, da perseguire nel 2024 e negli anni a venire, sono frutto di linee di lavoro non ancora pienamente corrisposte e di nuove opportunità e criticità, verso le quali l'Associazione intende impegnarsi ed investire risorse. In modo particolare si cercherà di **completare le operazioni di mappatura delle procedure interne**, al fine di redigere un manuale delle procedure amministrative da approvare in Consiglio, impegno già avviato e raccomandato anche dal sindaco revisore, nella sua relazione al bilancio 2023. Sempre per l'Area progettazione, si lavorerà per **individuare alcuni indicatori di impatto**, anche tramite il sostegno e la specifica consulenza degli esperti in AOI. Per l'Area associativa, l'impegno è quello di **rafforzare ed allargare la base di soci e sostenitori**, anche attraverso un eventuale **percorso di stakeholder engagement**. Quest'ultimo obiettivo nasce dall'esigenza di una maggiore condivisione della mission e per una sempre maggiore efficacia d'intervento nella società civile. L'idea potrebbe concretizzarsi con il lancio di una ampia ricerca e processo di feedback, per un miglior coinvolgimento dei nostri stakeholder. Saranno inoltre promossi **incontri e/o eventi formativi**, per rispondere alle esigenze manifestate dai volontari dei Gruppi Locali. Proseguirà naturalmente l'investimento nella startup Fundraising, con l'obiettivo di raggiungere un auspicato incremento delle donazioni da privati ed investendo anche nella ricerca di finanziamenti da imprese e Fondazioni.

Arete di intervento e obiettivi da realizzare





**La crescita della
società civile è
per noi il risultato
più importante**

Sedi Progetto Continenti in Italia

Regione Lombardia

Milano
Mezzago

Regione Liguria

Genova
La Spezia
Finale Ligure

Regione Emilia Romagna

Cesena

Regione Toscana

Chianciano Terme

Regione Abruzzo

Penne
Avezzano
Tagliacozzo

Regione Lazio

Roma
Terracina

Regione Puglia

Bitonto
Castellana Grotte

Regione Campania

Napoli
Casoria
Salerno
Vico Equense

Regione Basilicata

Potenza



Progetto Continenti
Associazione Onlus

Sede legale
Via dei Cappuccini, 18
02042 Collevocchio (RI)

Sede operativa
Piazza Sidney Sonnino, 13
00153 Roma

Tel./Fax: +39 06 5806455
Cell. Segreteria Nazionale:
+39 331 8474271

info@progettocontinenti.org
comunicazione@progettocontinenti.org
progettocontinenti@pec.it

Seguici su



progettocontinenti.org

DONA IL TUO 5x1000

A PROGETTO CONTINENTI

9 0 0 1 0 4 1 0 5 7 0

progettocontinenti.org